



Regione Lombardia

Est Ticino Villoresi

Consorzio di Bonifica



INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLA CAPACITA' IDRAULICA DEL CANALE-SCOLMATORE DEL TORRENTE TROBBIA DA RAMO DI GESSATE A RAMO DI MASATE

- PROGETTO ESECUTIVO -

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

ing. Stefano Burchielli

ELABORATO

A.05

GRUPPO DI LAVORO

geom. Daniele Alessio Donninelli

IL PROGETTISTA

ing. Pietro Randazzo

DESCRIZIONE

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

SCALA

DATA

SETTEMBRE 2020

REV.

DATA

DESCRIZIONE MODIFICA

REDATTO

CONTROLL.

APPROVATO

Est Ticino Villoresi



Consorzio di Bonifica

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI

Via Lodovico Ariosto, 30

20145 - Milano

tel. 02 48561301

e.mail: info@etvilloresi.it - PEC: etvilloresi@pec.it



INDICE

PARTE I: DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTO - DESIGNAZIONE - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE.....	3
ART. 1: PREMESSE	3
ART. 2: DEFINIZIONI	3
ART. 3: OGGETTO DELL'APPALTO	3
ART. 4: NORME DI RIFERIMENTO	3
ART. 5: DOMICILIO, RECAPITO FISSO, RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE.....	4
– COMUNICAZIONI E INTIMAZIONI	4
ART. 6: AMMONTARE DELL'APPALTO.....	4
ART. 7: CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E DELLE CONDIZIONI LOCALI	5
ART. 8: DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE	6
ART. 9: ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO	6
ART. 10: VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE	7
ART. 11: MIGLIORIE D'INIZIATIVA DELL'IMPRENDITORE	8
ART. 12: MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO	8
PARTE II: CONTRATTO	9
ART. 13: OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE.....	9
ART. 14: DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO.....	10
ART. 15: CAUZIONE PROVVISORIA	10
ART. 16: CAUZIONE DEFINITIVA.....	11
ART. 17: DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO.....	11
ART. 18: CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE.....	13
ART. 19: SCHEMA CARTELLO DI CANTIERE.....	13
ART. 20: PERSONALE DELL'IMPRESA - DISCIPLINA NEI CANTIERI	14
ART. 21: LAVORI FESTIVI E FUORI DALL'ORARIO NORMALE	14
ART. 22: TRATTAMENTO DEI LAVORATORI	15
ART. 23: STIPULAZIONE DEL CONTRATTO	15
ART. 24: COPERTURE ASSICURATIVE	16
ART. 25: CONSEGNA – INIZIO – DURATA DELL'APPALTO – ULTIMAZIONE	17
ART. 26: CRONOPROGRAMMA DEL SERVIZIO.....	18
ART. 27: PATTI INTEGRATIVI E AGGIUNTIVI	18
ART. 28: PENALI.....	18
ART. 29: PIANI DI SICUREZZA	19
ART. 30: PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA.....	19
ART. 31: CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO A MISURA	20
ART. 32: ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO	20
ART. 33: PAGAMENTI.....	20
ART. 34: RITENUTE SUI PAGAMENTI IN ACCONTO.....	21
ART. 35: CONTO FINALE	21
ART. 36: CERTIFICATO FINALE DI ADEMPIMENTO DEL SERVIZIO O CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE.....	22
ART. 37: RITARDI DI PAGAMENTO RATE DI ACCONTO E DI SALDO	22
ART. 38: ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE	23
- RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE.....	23
ART. 39: ESPROPRIAZIONI - OCCUPAZIONI TEMPORANEE	27
ART. 40: RESCISSIONE DEL CONTRATTO.....	27



ART. 41: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO	27
ART. 42: DIFETTI DEL SERVIZIO	28
ART. 43: DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	28
ART. 44: MORTE O FALLIMENTO DELL' APPALTATORE	28
ART. 45: DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DELLE LAVORAZIONI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA INVARIABILITA' DEI PREZZI - NUOVI PREZZI	28
ART. 46: DISPOSIZIONI DIVERSE E PARTICOLARI	29
PARTE III: PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI.....	32
ART. 47: SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI.....	32
PARTE IV: MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI E NORME PER LA MISURA E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI.....	34
ART. 48: MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI	34
ART. 49: DECESPUGLIAMENTO E TAGLIO ALBERI COMPRESO ALLONTANAMENTO E SMALTIMENTO A DISCARICA, ONERI DI DISCARICA INCLUSI.....	34
ART. 50: RIMOZIONE CON MEZZI MECCANICI DI MATERIALE SOLIDO GIACENTE NELL'ALVEO.	35
PARTE V: QUANTIFICAZIONE DELLE LAVORAZIONI.....	36
ART. 51: QUANTIFICAZIONE DELLE LAVORAZIONI.....	36
PARTE VI: TEMPISTICA ESECUZIONE LAVORAZIONI	37
ART. 57: TEMPISTICA ESECUZIONE LAVORAZIONI.....	37



PARTE I: DISPOSIZIONI RIGUARDANTI L'APPALTO - DESIGNAZIONE - FORMA E PRINCIPALI DIMENSIONI DELLE OPERE

ART. 1: PREMESSE

Il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi, facendo seguito alla nota protocollo Z1.2019.0034353 del 8 agosto 2019 di Regione Lombardia, ha confermato la disponibilità a procedere quale soggetto attuatore dell'intervento di "Ripristino della capacità idraulica del Canale-Scolmatore del torrente Trobbia dal ramo di Gessate a ramo di Masate" in comune di Gessate.

Tale intervento, definito nella D.g.r. 31 luglio 2019 - n. XI/2075, si configura tra i 47 interventi individuati nella Presa d'atto del programma stralcio 2019 di interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a cura del Ministero dell'ambiente, del territorio e del mare ed approvazione del Programma Regionale 2019 – 2021 di interventi prioritari, strutturali e di manutenzione straordinaria, nelle aree a rischio idrogeologico molto elevato nonché conseguenti a calamità naturali a salvaguardia della pubblica incolumità.

Il presente Capitolato Speciale d'Appalto è redatto in conformità alle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni.

ART. 2: DEFINIZIONI

Nel presente Capitolato Speciale d'Appalto viene indicato con il nome di "Appaltatore" l'Impresa alla quale sia stato aggiudicato il lavoro; con il nome di "Amministrazione" il Consorzio di Bonifica Est Ticino Villoresi; con il nome di "Direzione Lavori" il tecnico preposto dall'Amministrazione alla direzione dei lavori.

ART. 3: OGGETTO DELL'APPALTO

L'appalto ha per oggetto gli "INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE CAPACITA' IDRAULICA DEL T. TROBBIA DA RAMO DI GESSATE A RAMO DI MASATE".

La prestazione dei lavori avverrà secondo le condizioni stabilite nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e le particolarità tecniche del progetto del quale l'Appaltatore riconosce di aver piena ed esatta conoscenza.

L'impresa è obbligata ad uniformarsi agli ordini che al riguardo le siano impartiti e ciò senza che essa possa sollevare eccezioni di sorta, di pretendere indennizzi o compensi speciali oltre al pagamento del servizio eseguito.

ART. 4: NORME DI RIFERIMENTO

L'appalto è disciplinato, salva l'applicabilità delle leggi speciali inderogabili, dalle norme del Codice Civile nonché dalle pattuizioni contenute nel presente Capitolato.

Ferma restando la prevalenza delle pattuizioni che seguono, il rapporto è disciplinato dalle norme contenute nel Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> <i>3/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	---	--



servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" e successive modifiche ed integrazioni le cui prescrizioni, qui pattuizioni richiamate, sono applicabili se ed in quanto non in contrasto con le clausole dell'accordo o con i principi da esso desumibili.

Resta altresì precisato che l'appalto è anche disciplinato dalla normativa comunitaria relativamente ai vari servizi richiesti all'Appaltatore, il cui comportamento, specie con riferimento alla normativa tecnica, deve essere ispirato a detta disciplina.

L'Appaltatore è tenuto contrattualmente alla esatta osservanza delle norme stabilite:

- a) dalle leggi e disposizioni vigenti in materia di appalti di lavori, servizi e forniture;
- b) dalle leggi e disposizioni vigenti circa l'assistenza sociale, le assicurazioni dei lavoratori, la prevenzione infortuni, la sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro;
- c) dalle disposizioni vigenti sulle assunzioni obbligatorie;
- d) dalle leggi e dai patti sindacali;
- e) dalle leggi e disposizioni vigenti sulla disciplina della tutela e conservazione del suolo pubblico;
- f) dai regolamenti comunali vigenti;
- g) dalle disposizioni vigenti in materia di prevenzione della criminalità mafiosa;
- h) dalla normativa tecnica vigente, in particolare delle norme CEI, UNI ecc.;
- i) dalle norme, procedure, obblighi ed autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle attività di appalto;
- j) dalle norme vigenti di Polizia Forestale e di Polizia Veterinaria;
- k) da ogni altra norma vigente in materia di verde pubblico, di tutela ambientale e fitosanitaria sia essa statale che degli enti territoriali.

ART. 5: DOMICILIO, RECAPITO FISSO, RAPPRESENTANZA DELL'APPALTATORE - COMUNICAZIONI E INTIMAZIONI

L'Appaltatore deve essere sempre in comunicazione diretta con la Direzione Lavori; a tale effetto, deve stabilire un luogo centrale di sicuro recapito provvisto di telefono e telefax e darne immediata comunicazione al Direttore Lavori.

L'Appaltatore, qualunque sia la forma dell'impresa, potrà assolvere gli adempimenti amministrativi derivanti dall'appalto anche attraverso un procuratore regolarmente nominato (la cui procura dovrà essere trasmessa all'Amministrazione in originale o in copia autenticata).

E' fatto obbligo all'Appaltatore di indicare il recapito postale e di precisare gli estremi bancari dove effettuare i pagamenti, indicando le persone autorizzate a riscuotere le somme dovute in conto o a saldo.

La cessazione o la decadenza dall'incarico delle persone designate, qualunque ne sia la causa, deve essere tempestivamente notificata all'Amministrazione. In difetto di tale notizia l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per i pagamenti eventualmente eseguiti a persona non più autorizzata a riscuotere.

Tutte le comunicazioni e intimazioni relative all'appalto dovranno essere indirizzate al domicilio eletto. Le intimazioni degli atti giudiziari si eseguono con magistero di Ufficiale Giudiziario; le altre notificazioni possono eseguirsi in tutte le forme previste dalla legislazione vigente.

ART. 6: AMMONTARE DELL'APPALTO

Il presente appalto è dato **a corpo**.

L'appalto è interamente in categoria **OG 8**.

L'importo complessivo dei lavori e oneri compresi nell'appalto ammonta a € 165.729,23 di cui:

- Importo a misura per il servizio in appalto da sottoporre a ribasso d'asta	€ 162.624,44
- Importo a misura per oneri specifici per la sicurezza	€ 3.104,79
SOMMANO IN APPALTO:	€ 165.729,23

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> 4/37	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	--	--



Le cifre del sottostante quadro, che indicano gli importi presuntivi delle diverse categorie omogenee di servizio a corpo, potranno variare tanto in più quanto in meno, per effetto di variazioni nelle rispettive quantità e ciò tanto in via assoluta quanto nelle reciproche proporzioni, con l'osservanza delle prescrizioni ed entro i limiti dell'articolo 106, comma 2, del D.Lgs. 50/2016.

ZONA	LAVORAZIONE	U.M.	Q.TA' TOTALI	COSTO TOTALE €
T. TROBBIA Ramo Scolmatore	NC.40.040.0010.a	ore	48	1.327,20
	ETV_01	†	16,60	332,00
	1C.27.050.0100.h	†	16,60	1.285,01
	1U.01.300.0030	mc	1.460,47	37.840,78
	ETV_02	†	2.628,85	118.289,25
	NC.10.150.0020.a	ore	40	2.292,00
	MA.00.005.001	ore	40	1.249,20
A – Importo a Corpo in appalto				39.076,29
C – IMPORTO DA SOTTOPORRE A RIBASSO				162.624,44
B – Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso				3.104,79
IMPORTO TOTALE APPALTO COMPRESI ONERI PER LA SICUREZZA				165.729,23

Il lavoro verrà valutato a corpo, secondo le norme più oltre specificate e con l'applicazione dei prezzi di elenco depurati del ribasso d'asta offerto dalla ditta rimasta aggiudicataria del servizio stesso. Tutte le cifre esposte sono riportate a puro titolo indicativo e potranno variare in più o in meno per effetto di variazioni delle rispettive quantità, sia in via assoluta che nelle reciproche proporzioni, ovvero anche a causa di alcune categorie di servizi che possono essere soppresse o all'esecuzione di altre non previste, per cambiamenti dovuti a esigenze gestionali della rete, senza che l'appaltatore possa trarne motivi per chiedere compensi di sorta o prezzi diversi da quelli di aggiudicazione che restano fissi ed invariabili.

Per quanto riguarda le variazioni, devono comunque essere osservate le disposizioni del D.Lgs. 50/2016.

ART. 7: CONOSCENZA DELLE CONDIZIONI DI APPALTO E DELLE CONDIZIONI LOCALI

L'assunzione dell'appalto oggetto del presente Capitolato implica da parte dell'Impresa la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma anche di tutte le condizioni locali che si riferiscono alle opere, quali la natura del suolo e del sottosuolo, la viabilità e gli accessi, la possibilità di utilizzare materiali locali in rapporto ai requisiti richiesti, la distanza da cave di adatto materiale, la presenza o meno di acqua (sia che essa occorra per l'esecuzione del servizio, sia che debba essere allontanata), l'esistenza di adatti scarichi a rifiuto ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possono aver influito sul giudizio dell'Impresa circa la convenienza di assumere l'opera alle condizioni di offerta.

Al momento della presentazione dell'offerta l'Impresa, nell'accettare il lavoro designato in Capitolato, deve dichiarare:

- a) di aver preso conoscenza del progetto in tutte le sue parti, di dividerlo e di far proprie le condizioni tecnico-economiche in esso contenute;

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> <i>5/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	---	--



- b) di aver preso conoscenza delle opere da eseguire, di aver visitato le località interessate dai lavori e di averne accertato le condizioni di viabilità e di accesso, nonché ogni interferenza che la riguardano;
- c) di aver preso conoscenza e di accettare l'organizzazione di cantiere e il Cronoprogramma allegato al presente capitolato;
- d) di aver valutato, nell'offerta, tutte le circostanze ed elementi che influiscono tanto sul costo dei materiali, quanto sul costo della mano d'opera, dei noli e dei trasporti;
- e) di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto e di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla sua esecuzione;
- f) di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione nonché degli obblighi e degli oneri relativi alle disposizioni in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove deve essere eseguito il lavoro;
- g) di rinunciare, senza condizione o riserva alcuna, al riconoscimento di compensi e/o indennizzi di qualunque genere e specie ed a qualunque titolo per danni prodotti da sospensioni dei lavori totale o parziale ordinate per qualsivoglia ragioni.

L'Impresa non potrà quindi eccepire durante l'esecuzione dei lavori la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, tranne che tali nuovi elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal D.Lgs. 50/2016 e dal Codice Civile e comunque imprevedibili (e non escluse da altre norme del presente Capitolato).

Con l'accettazione dei lavori l'Impresa dichiara di avere la possibilità ed i mezzi necessari per procedere all'esecuzione dello stesso secondo i migliori precetti dell'arte e con i più aggiornati sistemi costruttivi.

ART. 8: DESIGNAZIONE SOMMARIA DELLE OPERE

L'appalto ha per oggetto gli "INTERVENTI DI RIPRISTINO DELLE CAPACITA' IDRAULICA DEL T. TROBBIA DA RAMO DI GESSATE A RAMO DI MASATE".

L'appalto comprende tutte le lavorazioni e le opere esposte nel seguito e/o riportate nelle tavole di progetto, da eseguirsi con le forme, le dimensioni plano-altimetriche e le modalità riportate nelle suddette tavole di progetto che qui si intendono integralmente allegate, nonché con le modalità previste nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e con gli oneri contenuti nello stesso, senza che l'Appaltatore possa avanzare pretese di qualsiasi genere.

Resta inteso che ogni lavorazione risulta comprensiva delle prestazioni d'opera, materiali tutti, macchine, attrezzi, attrezzature, carburanti ed ogni materiale di consumo e di protezione, sia per gli utenti che per le maestranze, necessarie a dare ogni singola lavorazione finita nei tempi e nei modi pianificati.

L'appalto, oltre a quanto sopra richiamato, comprende e compensa, oltre alle spese generali e agli utili d'impresa, tutti i costi per l'esecuzione delle opere e degli apprestamenti e oneri contenuti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, in tutte le sue parti, anche se non esplicitamente richiamati.

ART. 9: ORDINE DA TENERSI NELL'ANDAMENTO DEL SERVIZIO

a) Generalità

L'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza delle norme contenute nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e di quanto altro prescritto nei documenti di progetto.

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> <i>6/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	---	--



Nell'esecuzione dei lavori l'Impresa è altresì obbligata ad osservare ed a far osservare dal proprio personale tutte le norme antinfortunistiche e sulla sicurezza del lavoro vigenti all'epoca dell'appalto.

L'Impresa è diretta ed unica responsabile di ogni conseguenza negativa, sia civile che penale, derivante dalla inosservanza o dalla imperfetta osservanza delle norme di cui ai precedenti commi.

b) Ordine da tenersi nell'avanzamento del servizio

L'Impresa ha la facoltà di sviluppare le lavorazioni nel modo che crederà più opportuno per darle perfettamente compiute nel termine stabilito dal programma di avanzamento del servizio e nel termine contrattuale, purché esso, a giudizio della Direzione Lavori, non riesca pregiudizievole alla buona riuscita delle opere ed agli interessi dell'Amministrazione.

Tuttavia, l'Amministrazione ha diritto di prescrivere l'esecuzione ed il compimento di determinati lavori entro un termine ragionevole, anche in difformità rispetto alle indicazioni del citato programma, specialmente in relazione ad esigenze di ordine ad interesse pubblico, senza che l'Impresa possa rifiutarvisi ed avanzare pretese di particolari compensi.

L'Impresa dovrà provvedere, durante l'esecuzione del servizio, a mantenere pulite le aree di lavoro, di manovra, di passaggio, o di deposito temporaneo; è altresì obbligata, al termine del servizio, a riportarle nelle condizioni che le caratterizzavano prima dell'inizio del servizio stesso. Tali oneri sono inglobati nei prezzi di elenco.

c) Lavori eseguiti ad iniziativa dell'Impresa

Qualora l'Impresa, di propria iniziativa, anche senza opposizione del Direttore Lavori, eseguisse lavori od impiegasse materiali di dimensioni eccedenti, o di lavorazione più accurata, o di maggior pregio rispetto a quelli previsti od autorizzati, e sempre che l'Amministrazione accetti le opere così come eseguite, l'Impresa non avrà diritto ad alcun aumento dei prezzi e comunque ad alcun compenso, quali che siano i vantaggi che possano derivare all'Amministrazione stessa, ed i materiali e le lavorazioni suddette si considereranno delle dimensioni e qualità previste.

d) Preparazione dell'area di cantiere e dell'esecuzione del servizio

Prima che abbia luogo la consegna dei lavori, l'Impresa dovrà provvedere a sgombrare la zona, dove essi dovranno svolgersi, dalla vegetazione boschiva ed arbustiva eventualmente esistente e procedere alla demolizione parziale o totale di quelle costruzioni e manufatti che verranno indicati dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto. Sono compresi nei prezzi di elenco gli oneri per la formazione del cantiere e per l'esecuzione di tutte le opere a tal fine occorrenti, compresi gli interventi necessari per l'accesso al cantiere, per la sua recinzione e protezione e quelli necessari per mantenere la continuità delle comunicazioni, degli scolli, delle canalizzazioni e delle linee telefoniche, elettriche e del gas esistenti.

Restano a carico dell'Impresa gli oneri per il reperimento e per le indennità relativi alle aree di stoccaggio e deposito temporaneo e/o definitivo delle attrezzature di cantiere, dei materiali e delle apparecchiature di fornitura e dei materiali di risulta.

ART. 10: VARIAZIONI ALLE OPERE PROGETTATE

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di introdurre nei lavori, all'atto esecutivo, quelle varianti in aumento e/o diminuzione che riterrà opportune ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs. 50/2016, nell'interesse della buona riuscita e dell'economia del servizio stesso, senza che l'Appaltatore possa trarne motivi per avanzare pretese di compensi ed indennizzi, di qualsiasi natura e specie, non stabiliti nel vigente Capitolato Generale d'Appalto approvato con Decreto del Ministro dei Lavori Pubblici in data 19 aprile 2000 n. 145 e s.m.i. e nel presente Capitolato Speciale d'Appalto. Dovranno comunque essere rispettate le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016.

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
	<i>7/37</i>	

**ART. 11: MIGLIORIE D'INIZIATIVA DELL'IMPRENDITORE**

Qualunque miglioramento l'Imprenditore apporti di sua iniziativa nel modo di esecuzione del servizio o senza che intervenga apposito ordine scritto dalla Direzione lavori non darà diritto ad alcun compenso anche se l'Amministrazione da tale miglioramento ritragga vantaggi in ordine alla migliore riuscita dei lavori.

ART. 12: MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

L'affidamento del servizio oggetto del presente appalto avverrà nel rispetto della legislazione vigente e di quanto espressamente indicato nel bando e nel disciplinare di gara specifico. Nello specifico l'aggiudicazione dell'appalto sarà effettuata con il criterio del minor prezzo in base all'art. 95 del D.Lgs. 50/2016.

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto 8/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	---	--



PARTE II: CONTRATTO

ART. 13: OSSERVANZA DEL CAPITOLATO GENERALE E DI PARTICOLARI DISPOSIZIONI DI LEGGE

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nel D.M. 145/2000 "Capitolato generale per gli appalti delle opere dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici".

L'Appaltatore è tenuto alla piena e diretta osservanza di tutte le norme vigenti in Italia derivanti sia da leggi che da decreti, circolari e regolamenti con particolare riguardo ai regolamenti edilizi, d'igiene, di polizia urbana, dei cavi stradali, alle norme sulla circolazione stradale, a quelle sulla sicurezza ed igiene del lavoro vigenti al momento dell'esecuzione delle opere (sia per quanto riguarda il personale dell'Appaltatore stesso, che di eventuali subappaltatori, cottimisti e lavoratori autonomi), alle disposizioni di cui al D.P.R. 10.09.1982, n. 915 e successive modificazioni ed integrazioni o impartite dalle AA.SS.LL., alle norme CEI, U.N.I., C.N.R..

Dovranno inoltre essere osservate le disposizioni di cui al D.Lgs. 493/96 ed al D.Lgs. 626/94, in materia di segnaletica di sicurezza sul posto di lavoro, nonché le disposizioni di cui al D.P.C.M. 01.03.1991 e successive modificazioni e integrazioni riguardanti i "limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi e nell'ambiente esterno", al D.Lgs. 15.08.1991, n. 277 ed alla legge 26 ottobre 1995, n. 447 (Legge quadro sull'inquinamento acustico).

Tutte le facoltà che nel predetto Capitolato e regolamento sono devolute all'ingegnere Capo e all'Ispettore dei Lavori Pubblici, nonché al Ministero dei Lavori Pubblici, si intendono attribuite al Direttore Lavori e che qui verrà designato dall'appaltante.

L'Appaltatore si intende obbligato all'osservanza:

- a) delle leggi, regolamenti e disposizioni vigenti, e che fossero emanati durante l'esecuzione dei lavori, relativi alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, l'invalidità e la vecchiaia, la tubercolosi ed altre malattie del genere, la disoccupazione involontaria, agli assegni familiari, per combattere la malaria, sul lavoro delle donne e dei fanciulli, sulla assunzione della manodopera locale, degli invalidi di guerra, mutilati civili, orfani di guerra, ecc.;
- b) delle disposizioni relative all'assunzione dei reduci della guerra 1940-43, nonché dei reduci dell'internamento, stabilite dalle leggi in merito ed all'applicazione della legge 3.6.1950 e successive modifiche ed integrazioni per il collocamento degli invalidi di guerra nell'aliquota prevista dalla legge suddetta;
- c) delle vigenti leggi e del regolamento sulla polizia mineraria;
- d) di tutte le leggi e norme vigenti sulla prevenzione infortuni ed in particolare di quelle dell'ENPI Ente Nazionale Previdenza Infortuni);
- e) di tutte le norme di qualsiasi genere applicabili all'appalto in oggetto, emanate ed emanande ai sensi di legge dalle competenti Autorità governative, provinciali, comunali, dalle Amministrazioni delle Ferrovie dello Stato, delle Strade Statali, delle Poste e Telegrafi che hanno giurisdizione sui luoghi in cui devono eseguirsi le opere, restando contrattualmente convenuto che anche se tali norme o disposizioni dovessero arrecare oneri e limitazioni nello sviluppo dei lavori, egli non potrà accampare alcun diritto o ragione contro l'Amministrazione appaltante, essendosi di ciò tenuto conto nello stabilire i patti ed i prezzi del presente Capitolato;

Inoltre:

- 1) Nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'Impresa si impegna e obbliga ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle aziende industriali edili ed affini e negli accordi locali integrativi dello stesso in vigore per il tempo e nella località in cui si svolgono i lavori suddetti.

Le imprese artigiane si obbligano ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro per gli operai dipendenti delle imprese artigiane e

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
	9/37	



negli accordi locali integrativi dello stesso per il tempo e nella località in cui si svolgono detti lavori.

L'impresa si obbliga, altresì, ad applicare il contratto e gli accordi predetti anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperativa, anche nei rapporti con i soci.

I suddetti obblighi vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni di categoria stipulanti o receda da esse e indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva, naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

- 2) L'impresa è responsabile, in rapporto alla Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplina l'ipotesi del subappalto.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'impresa dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

- 3) In caso di inottemperanza agli obblighi testé precisati, accertata dalla Stazione Appaltante medesima o ad essa segnalata dall'Ispettorato del lavoro, la Stazione Appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se del caso, anche all'Ispettorato suddetto, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori sono in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori sono ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra. Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dall'Ispettorato del Lavoro non sia stato accertato che gli obblighi predetti sono stati integralmente adempiuti. Per le detrazioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezione alla Stazione Appaltante, né ha titolo a risarcimento di danni.

L'appaltatore rispetterà ed eccetera comunque l'applicazione degli artt. 17 e 19 del Capitolato generale;

ART. 14: DOCUMENTI CHE FANNO PARTE DEL CONTRATTO

Fanno parte integrante del contratto di appalto, oltre al presente Capitolato Speciale, a quello generale D.M. 145/2000, tutti gli elaborati progettuali.

Fanno pure parte del contratto, per quanto non vengano ad esso allegati, i documenti e le norme citate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto.

ART. 15: CAUZIONE PROVVISORIA

L'offerta è corredata da una garanzia, pari al due per cento del prezzo base indicato nel bando o nell'invito, sotto forma di cauzione o di fideiussione, a scelta dell'offerente.

La fideiussione, a scelta dell'offerente, può essere bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'articolo 107 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie, a ciò autorizzati dal Ministero dell'economia e delle finanze.

La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia deve avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Il bando o l'invito possono richiedere una garanzia con termine di validità maggiore o minore, in relazione alla durata presumibile del procedimento, e possono altresì prescrivere che l'offerta sia corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia, per la durata indicata nel bando, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione, su richiesta della Stazione Appaltante nel corso della procedura.

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> <i>10/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	--	--



La garanzia copre la mancata sottoscrizione del contratto per fatto dell'affidatario, ed è svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto medesimo.

L'importo della garanzia, e del suo eventuale rinnovo, è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000, ovvero la dichiarazione della presenza di elementi significativi e tra loro correlati di tale sistema. Per fruire di tale beneficio, l'operatore economico segnala, in sede di offerta, il possesso del requisito, e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui all'articolo 113, qualora l'offerente risultasse affidatario.

La Stazione Appaltante, nell'atto con cui comunica l'aggiudicazione ai non aggiudicatari, provvede contestualmente, nei loro confronti, allo svincolo della garanzia di cui al comma 1, tempestivamente e comunque entro un termine non superiore a trenta giorni dall'aggiudicazione, anche quando non sia ancora scaduto il termine di validità della garanzia.

ART. 16: CAUZIONE DEFINITIVA

L'esecutore del contratto è obbligato a costituire una garanzia fideiussoria del 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fideiussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa di cui al comma 1 deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Stazione Appaltante.

La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 75 per cento dell'iniziale importo garantito. Lo svincolo, nei termini e per le entità anzidetti, è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. L'ammontare residuo, pari al 25 per cento dell'iniziale importo garantito, è svincolato secondo la normativa vigente. Sono nulle le eventuali pattuizioni contrarie o in deroga. Il mancato svincolo nei quindici giorni dalla consegna degli stati di avanzamento o della documentazione analoga costituisce inadempimento del garante nei confronti dell'impresa per la quale la garanzia è prestata.

La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la revoca dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria di cui all'articolo 75 da parte della Stazione Appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.

La garanzia copre gli oneri per il mancato od inesatto adempimento e cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.

ART. 17: DISCIPLINA DEL SUBAPPALTO

1. I soggetti affidatari dei contratti sono tenuti a seguire in proprio le opere o i lavori, i servizi, le forniture compresi nel contratto. Il contratto non può essere ceduto, a pena di nullità, salvo quanto previsto dalla vigente normativa.

2. La Stazione Appaltante è tenuta ad indicare nel progetto le singole prestazioni e, per i lavori, la categoria prevalente con il relativo importo, nonché le ulteriori categorie, relative a tutte le altre

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto 11/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	--	--



lavorazioni previste in progetto, anch'esse con il relativo importo. Tutte le prestazioni nonché lavorazioni, a qualsiasi categoria appartengano, sono subappaltabili e affidabili in cottimo, ferme restando le vigenti disposizioni che prevedono per particolari ipotesi il divieto di affidamento in subappalto. Per i lavori, per quanto riguarda la categoria prevalente, con il regolamento, è definita la quota parte subappaltabile, in misura eventualmente diversificata a seconda delle categorie medesime, ma in ogni caso non superiore al trenta per cento. Per i servizi e le forniture, tale quota è riferita all'importo complessivo del contratto. L'affidamento in subappalto o in cottimo è sottoposto alle seguenti condizioni:

- 1) che i concorrenti all'atto dell'offerta o l'affidatario, nel caso di varianti in corso di esecuzione, all'atto dell'affidamento, abbiano indicato i lavori o le parti di opere ovvero i servizi e le forniture o parti di servizi e forniture che intendono subappaltare o concedere in cottimo;
 - 2) che l'affidatario provveda al deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante almeno venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative prestazioni;
 - 3) che al momento del deposito del contratto di subappalto presso la Stazione Appaltante l'affidatario trasmetta altresì la certificazione attestante il possesso da parte del subappaltatore dei requisiti di qualificazione prescritti dal presente codice in relazione alla prestazione subappaltata e la dichiarazione del subappaltatore attestante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80;
 - 4) che non sussista, nei confronti dell'affidatario del subappalto o del cottimo, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni.
3. I pagamenti relativi ai lavori svolti dal Subappaltatore o Cottimista verranno effettuati direttamente dall'aggiudicatario che è obbligato a trasmettere entro 20 gg. dalla data di ciascun pagamento effettuato copia delle fatture quietanzate con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.
4. L'affidatario deve praticare, per le prestazioni affidate in subappalto, gli stessi prezzi unitari risultanti dall'aggiudicazione, con ribasso non superiore al venti per cento.
5. Per i lavori, nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, nonché i dati di cui al comma 2, n. 3).
6. L'affidatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. L'affidatario e, per suo tramite, i subappaltatori, trasmettono alla Stazione Appaltante prima dell'inizio dei lavori la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, nonché copia del piano di cui al comma 7. L'affidatario e, suo tramite, i subappaltatori trasmettono periodicamente all'amministrazione o ente committente copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi, nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.
7. I piani di sicurezza di cui all'articolo 131 sono messi a disposizione delle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutti i subappaltatori operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dai singoli subappaltatori compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'affidatario. Nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo o di consorzio, detto obbligo incombe al mandatario. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
8. L'affidatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo. Analoga dichiarazione deve essere effettuata da ciascuno dei soggetti partecipanti nel caso di raggruppamento temporaneo, società o consorzio. La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro trenta giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere



prorogato una sola volta, ove ricorrano giustificati motivi. Trascorso tale termine senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa. Per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo inferiore a 100.000 euro, i termini per il rilascio dell'autorizzazione da parte della Stazione Appaltante sono ridotti della metà.

9. L'esecuzione delle prestazioni affidate in subappalto non può formare oggetto di ulteriore subappalto.

10. Le disposizioni dei commi 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8 e 9 si applicano anche ai raggruppamenti temporanei e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente le prestazioni scorporabili, nonché alle associazioni in partecipazione quando l'associante non intende eseguire direttamente le prestazioni assunte in appalto; si applicano altresì alle concessioni per la realizzazione di opere pubbliche e agli affidamenti con procedura negoziata.

11. Ai fini del presente articolo è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedono l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo delle prestazioni affidate o di importo superiore a 100.000 euro e qualora l'incidenza del costo della manodopera e del personale sia superiore al 50 per cento dell'importo del contratto da affidare. Il subappaltatore non può subappaltare a sua volta le prestazioni salvo che per la fornitura con posa in opera di impianti e di strutture speciali da individuare con il regolamento; in tali casi il fornitore o subappaltatore, per la posa in opera o il montaggio, può avvalersi di imprese di propria fiducia per le quali non sussista alcuno dei divieti di cui al comma 2, numero 4). E' fatto obbligo all'affidatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati per l'esecuzione dell'appalto, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto, l'oggetto del lavoro, servizio o fornitura affidati.

12. Ai fini dell'applicazione dei commi precedenti, le seguenti categorie di forniture o servizi, per le loro specificità, non si configurano come attività affidate in subappalto:

- a) l'affidamento di attività specifiche a lavoratori autonomi;
- b) la subfornitura a catalogo di prodotti informatici.

ART. 18: CARTELLI ALL'ESTERNO DEL CANTIERE

L'Appaltatore ha l'obbligo di fornire in opera a sua cura e spese e di esporre all'esterno del cantiere oggetto dell'appalto un cartello di dimensioni non inferiori a m. 1,00 (larghezza) per m. 2,00 (altezza) in cui devono essere indicati l'Amministrazione, l'oggetto del servizio, i nominativi dell'Impresa, del Progettista, del Direttore dell'esecuzione e dell'Assistente ai lavori; ed anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici e dei cottimisti.

Il cartello di cantiere in legno stampato secondo le previsioni di cui sopra, sarà sistemato su apposito telaio metallico o in legno ad un'altezza non inferiore a 1,50 m

ART. 19: SCHEMA CARTELLO DI CANTIERE

CONSORZIO DI BONIFICA EST TICINO VILLORESI

LAVORI DI:

IMPORTO NETTO DEI LAVORI: €

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO: dott. ing.

PROGETTISTA:

DIRETTORE LAVORI:

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> <i>13/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	--	--



ASSISTENTE ALLA DIREZIONE DELL'ESECUZIONE DEL CONTRATTO:

IMPRESA APPALTATRICE:

DIRETTORE TECNICO DI CANTIERE:

IMPRESA SUBAPPALTATRICE:

CONCESSIONE EDILIZIA: N.

AUTORIZZAZIONE: N.

INIZIO DEL SERVIZIO:

FINE DEL SERVIZIO:

ART. 20: PERSONALE DELL'IMPRESA - DISCIPLINA NEI CANTIERI

L'Impresa dovrà provvedere alla condotta effettiva del servizio con personale tecnico idoneo di provata capacità e adeguato, numericamente, alle necessità.

L'Impresa risponde dell'idoneità dei dirigenti dei cantieri ed in generale di tutto il personale addetto ai medesimi, personale che dovrà essere di gradimento della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, la quale ha il diritto di ottenere l'allontanamento dai cantieri stessi di qualunque addetti ai lavori senza obbligo di specificarne il motivo e rispondere delle conseguenze. L'Impresa aggiudicataria del servizio dovrà, prima della stipula del contratto, comunicare all'Amministrazione consortile il nome del tecnico a cui affida la responsabilità e la direzione del cantiere, nel rispetto dei limiti delle competenze professionali stabiliti dalla legge.

La persona designata dovrà essere ben accetta all'Amministrazione che ha sempre facoltà di esigerne la sostituzione qualora, a suo giudizio, ciò sia necessario per il regolare svolgimento dell'appalto.

Il tecnico dovrà essere autorizzato alla firma di tutti gli atti tecnici e della contabilità dei lavori.

L'appaltatore dovrà rendere manifesto per scritto il proprio domicilio durante lo svolgimento dei lavori alla Stazione Appaltante ed essere o farsi rappresentare costantemente sul luogo del servizio per i necessari rapporti con la D.L..

Sarà obbligo dell'appaltatore adottare nell'esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e le cautele necessarie per garantire l'incolumità degli operai o di terze persone e rimane inteso che assumerà, in solido con il tecnico da lui designato alla direzione dei cantieri, la più ampia responsabilità circa la organizzazione del cantiere e la condotta del servizio, particolarmente in relazione all'osservanza delle norme antinfortunistiche, restando inteso che tale onere è di sua esclusiva competenza e non rientra, pertanto, nei compiti del personale preposto, nell'esclusivo interesse della Stazione Appaltante, della Direzione e sorveglianza del servizio.

ART. 21: LAVORI FESTIVI E FUORI DALL'ORARIO NORMALE

Non si eseguirà il servizio fuori dell'orario normale se non nei casi seguenti:

- che gli stessi siano espressamente richiesti dalla Direzione Lavori, per casi di necessità ed urgenza;
- che l'Impresa ne sia stata, a richiesta, autorizzata dalla Direzione Lavori, onde poter compiere i lavori nel termine stabilito.

Nel primo caso, oltre alle spese di illuminazione che fossero occorse per l'esecuzione del servizio notturno, verranno riconosciute all'Appaltatore, in aggiunta al prezzo delle opere stabilite dall'Elenco, e qualora il progetto sia corredato di regolari, specifiche analisi dei prezzi, le somme che risulteranno dalla applicazione delle maggiorazioni previste dai contratti di lavoro vigenti all'epoca dell'esecuzione dei lavori alle quote d'incidenza della mano d'opera; in caso contrario, le somme che risulteranno dalla applicazione delle suddette maggiorazioni alle ore di lavoro festivo e straordinario effettivamente prestato.

Tali maggiorazioni verranno comunque assoggettate a tutte le condizioni del presente Capitolato

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
	14/37	



Speciale d'appalto e di Contratto, ivi compreso l'eventuale ribasso d'asta.

Nessun particolare compenso sarà invece riconosciuto all'Impresa qualora le opere siano state eseguite al di fuori del normale orario di lavoro dietro sua richiesta; in questa ipotesi saranno anzi addebitate alla stessa le maggiori spese di sorveglianza e direzione.

Qualora per cause non imputabili all'Appaltatore l'esecuzione delle opere dovesse procedere in modo da non garantire il rispetto del termine contrattuale, la Direzione potrà richiedere che il servizio sia proseguito ininterrottamente, anche di notte e nei giorni festivi. Per tale incombenza nessun particolare indennizzo spetterà all'Appaltatore, salvo le maggiorazioni previste dalle tariffe sindacali per lavori condotti in siffatte circostanze

ART. 22: TRATTAMENTO DEI LAVORATORI

Nell'esecuzione del servizio che forma oggetto del presente appalto, l'Impresa appaltatrice è tenuta ad osservare, integralmente, il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi, nazionale e territoriale, in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolge il servizio.

L'impresa appaltatrice si obbliga, altresì, ad applicare il contratto o gli accordi medesimi, anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione, e, se cooperative, anche nei rapporti con soci.

I suddetti obblighi vincolano l'Impresa appaltatrice, anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o se receda da esse, e ciò indipendentemente dalla natura industriale o artigiana, dalla struttura, dalla dimensione dell'Impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale.

L'Impresa appaltatrice è responsabile in solido, nei confronti della Stazione Appaltante, dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti.

Il fatto che il subappalto non sia stato autorizzato, non esime l'Impresa appaltatrice dalla responsabilità di cui al comma precedente e ciò senza pregiudizio degli altri diritti della Stazione Appaltante.

L'Impresa appaltatrice è inoltre obbligata al versamento all'INAIL, nonché, ove tenuta, alle Casse Edili, agli Enti Scuola, agli altri Enti Previdenziali ed Assistenziali cui il lavoratore risulti iscritto, dei contributi stabiliti per fini mutualistici e per la scuola professionale.

L'Impresa appaltatrice è altresì obbligata al pagamento delle competenze spettanti agli operai per ferie, gratifiche, ecc. in conformità alle clausole contenute nei patti nazionali e provinciali sulle Casse Edili ed Enti-Scuola.

Tutto quanto sopra secondo il contratto nazionale per gli addetti alle industrie edili vigente al momento della firma del presente capitolato.

L'Impresa appaltatrice e, per suo tramite, le Imprese subappaltatrici, dovranno presentare alla Stazione Appaltante prima dell'emissione di ogni singolo stato avanzamento del servizio, e comunque ad ogni scadenza bimestrale calcolata dalla data di inizio del servizio, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici, previsti dalla contrattazione collettiva.

ART. 23: STIPULAZIONE DEL CONTRATTO

Il contratto dovrà essere perfezionato entro 60 (sessanta) giorni dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva e **avrà durata temporale prevista nel cronoprogramma dell'intervento**, in favore del Consorzio alle stesse condizioni contrattuali.

- 1) Il contratto è stipulato **"a corpo"**.
- 2) I prezzi unitari saranno quelli offerti dall'appaltatore in sede di gara e costituiranno l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.
- 3) L'importo del contratto relativamente alla parte a corpo, come determinato in sede di gara, resta fisso e invariabile, senza che possa essere invocata da alcuna delle parti contraenti alcuna successiva verifica sulla misura o sul valore attribuito alla quantità.
- 4) Il ribasso percentuale offerto dall'aggiudicatario in sede di gara si estende e si applica ai prezzi unitari in elenco, utilizzabili esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> <i>15/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	--	--



dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016, e che siano inequivocabilmente estranee ai lavori già previsti, nonché ai lavori in economia.

- 5) I prezzi unitari di cui al comma 2, ancorché senza valore negoziale ai fini dell'appalto e della determinazione dell'importo complessivo del servizio, sono vincolanti esclusivamente per la definizione, valutazione e contabilizzazione di eventuali varianti, addizioni o detrazioni in corso d'opera, qualora ammissibili ai sensi dell'articolo 106 del D.Lgs. 50/2016, e che siano estranee ai servizi già previsti nonché ai lavori in economia.
- 6) Prima della firma del contratto, l'Impresa Aggiudicataria verserà la somma di € 800,00 (ottocento/00euro) all'Ufficio Amministrativo del Consorzio, quale deposito in conto spese contrattuali.

ART. 24: COPERTURE ASSICURATIVE

1. Ai sensi dell'articolo 103, comma 1, del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore è obbligato, contestualmente alla sottoscrizione del contratto, a produrre una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi di esecuzione e una polizza assicurativa a garanzia della responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio. La polizza assicurativa è prestata da un'impresa di assicurazione autorizzata alla copertura dei rischi ai quali si riferisce l'obbligo di assicurazione.
2. La copertura delle predette garanzie assicurative decorre dalla data di consegna del servizio e cessa alla data di emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione e comunque decorsi dodici mesi dalla data di ultimazione del servizio risultante dal relativo certificato; le stesse polizze devono inoltre recare espressamente il vincolo a favore della Stazione Appaltante e sono efficaci senza riserve anche in caso di omesso o ritardato pagamento delle somme dovute a titolo di premio da parte dell'esecutore.
3. La polizza assicurativa contro tutti i rischi di esecuzione da qualsiasi causa determinati deve coprire tutti i danni subiti dalla Stazione Appaltante a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti e opere, anche preesistenti, salvo quelli derivanti da errori di progettazione, insufficiente progettazione, azioni di terzi o cause di forza maggiore, e che preveda anche una garanzia di responsabilità civile per danni causati a terzi nell'esecuzione del servizio. Tale polizza deve essere stipulata nella forma «Contractors All Risks» (C.A.R.), deve prevedere una somma assicurata non inferiore a € 1.000.000,00 e deve:
 - a) prevedere la copertura dei danni delle opere, temporanee e permanenti, eseguite o in corso di esecuzione per qualsiasi causa nel cantiere, compresi materiali e attrezzature di impiego e di uso, ancorché in proprietà o in possesso dell'impresa, compresi i beni della Stazione Appaltante destinati alle opere, causati da furto e rapina, incendio, fulmini e scariche elettriche, tempesta e uragano, inondazioni e allagamenti, esplosione e scoppio, terremoto e movimento tellurico, frana, smottamento e crollo, acque anche luride e gas provenienti da rotture o perdite di condotte idriche, fognarie, gasdotti e simili, atti di vandalismo, altri comportamenti colposo o dolosi propri o di terzi;
 - b) prevedere la copertura dei danni causati da errori di realizzazione, omissioni di cautele o di regole dell'arte, difetti e vizi dell'opera, in relazione all'integra garanzia a cui l'impresa è tenuta, nei limiti della perizia e delle capacità tecniche da essa esigibili nel caso concreto, per l'obbligazione di risultato che essa assume con il contratto d'appalto anche ai sensi dell'articolo 1665 del codice civile;
4. La polizza assicurativa di responsabilità civile per danni causati a terzi deve essere stipulata per una somma assicurata non inferiore a € 500.000,00 e deve:
 - a) prevedere la copertura dei danni che l'appaltatore debba risarcire quale civilmente responsabile verso prestatori di lavoro da esso dipendenti e assicurati secondo le norme vigenti e verso i dipendenti stessi non soggetti all'obbligo di assicurazione contro gli infortuni nonché verso i dipendenti dei subappaltatori, impiantisti e fornitori per gli infortuni da loro sofferti in conseguenza del comportamento colposo commesso dall'impresa o da un suo



dipendente del quale essa debba rispondere ai sensi dell'articolo 2049 del codice civile, e danni a persone dell'impresa, e loro parenti o affini, o a persone della Stazione Appaltante occasionalmente o saltuariamente presenti in cantiere e a consulenti dell'appaltatore o della Stazione Appaltante;

b) prevedere la copertura dei danni biologici;

c) prevedere specificamente l'indicazione che tra le "persone" si intendono compresi i rappresentanti della Stazione Appaltante autorizzati all'accesso al cantiere, della Direzione dei Lavori, dei coordinatori per la sicurezza e dei collaudatori in corso d'opera.

5. Le garanzie di cui al presente articolo, prestate dall'appaltatore coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese subappaltatrici e subfornitrici. Qualora l'appaltatore sia un'associazione temporanea di concorrenti, giusto il regime delle responsabilità disciplinato dall'art 48 del D.Lgs. 50/2016, le stesse garanzie assicurative prestate dalla mandataria capogruppo coprono senza alcuna riserva anche i danni causati dalle imprese mandanti.

6. Alla data dell'emissione del certificato di collaudo o del certificato di regolare esecuzione la polizza assicurativa di cui al comma 3 è sostituita da una polizza indennitaria di cui all'art. 103 comma 7 del D.Lgs. 50/2016 che tenga indenne la Stazione Appaltante da tutti i rischi connessi all'utilizzo delle lavorazioni in garanzia o agli interventi per la loro eventuale sostituzione o rifacimento.

Le polizze di cui ai precedenti commi dovranno essere accese prima della consegna del servizio e devono portare la dichiarazione di vincolo a favore della Stazione Appaltante e devono coprire l'intero periodo dell'appalto fino al completamento della consegna delle opere; devono altresì risultare in regola con il pagamento del relativo premio per lo stesso periodo indicato e devono essere esibite alla Stazione Appaltante prima dell'inizio del servizio e comunque prima della liquidazione del primo stato d'avanzamento, alla quale non si darà corso in assenza della documentazione comprovante l'intervenuta accensione delle polizze suddette.

ART. 25: CONSEGNA – INIZIO – DURATA DELL'APPALTO – ULTIMAZIONE

La consegna delle aree per l'effettuazione dei lavori viene effettuata, previa comunicazione all'Appaltatore, nel giorno a tal fine stabilito, comunque entro i 15 giorni successivi alla stipulazione del contratto. Della consegna viene steso verbale che deve essere controfirmato dall'Appaltatore; il servizio dovrà iniziare nello stesso giorno della consegna.

Tuttavia potrà essere disposta la consegna ancorché non sia intervenuta la stipulazione del contratto.

Trascorso un termine massimo di sette giorni dalla consegna senza che l'Appaltatore abbia iniziato i lavori, l'Amministrazione ha facoltà di procedere alla risoluzione del contratto, previa diffida con conseguente incameramento della cauzione definitiva e salvo il diritto dell'Amministrazione di essere risarcita degli eventuali danni subiti.

Entro 30 giorni dalla data del verbale di consegna dei lavori, l'impresa deve documentare alla Direzione Lavori gli estremi delle denunce e dei versamenti previdenziali ed assicurativi (INPS, INAIL, ecc.), inoltre deve essere assicurato periodicamente il loro aggiornamento, secondo la frequenza richiesta dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto stessa.

La data di ultimazione dei lavori dovrà risultare dal "verbale" di consegna dei lavori sopra richiamato.

Alla data prevista di scadenza, il Direttore dei Lavori redigerà apposito "verbale di ultimazione dei Lavori" contenente eventuali annotazioni. Tale atto sarà sottoscritto dalle parti dopo le opportune verifiche.

Le opere dovranno essere completamente ultimate secondo le disposizioni della Direzione Lavori entro i termini dalla stessa stabiliti mediante il Cronoprogramma del servizio. Tutte le aree oggetto dell'appalto, al termine dello stesso, dovranno essere restituite all'Amministrazione in perfetto stato di efficienza; in caso di mancanze queste saranno oggetto di stima da parte dell'Amministrazione

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
	17/37	



in contraddittorio con l'Appaltatore. Gli importi risultanti da dette stime potranno essere detratti dal credito residuo ancora dovuto alla stessa.

ART. 26: CRONOPROGRAMMA DEL SERVIZIO

Il Cronoprogramma dei lavori di progetto, allegato al presente Capitolato Speciale d'Appalto, è redatto in base alle esigenze minime per l'esecuzione degli interventi oggetto dell'appalto e contiene le soluzioni organizzative e gestionali per il raggiungimento del livello ottimale di quanto appaltato.

Il Cronoprogramma dei lavori progettuale comprende tutti gli interventi da eseguire in modo preventivo, mentre l'Appaltatore dovrà predisporre un Cronoprogramma specifico, con indicazione delle date, della natura e dei luoghi degli interventi.

Tale programma sarà approvato dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto i, che potrà richiedere le eventuali modifiche che si rendessero necessarie per garantire il regolare svolgimento del servizio e la corretta gestione dei canali senza che l'Appaltatore possa elevare eccezione alcuna, e monitorato nella sua corretta e puntuale esecuzione.

ART. 27: PATTI INTEGRATIVI E AGGIUNTIVI

La Stazione Appaltante potrà richiedere in qualsiasi momento del periodo contrattuale la stipula di patti integrativi e aggiunti al contratto originario, per adeguare i servizi e/o lavori appaltati alle nuove documentate esigenze derivanti dallo svolgimento delle proprie attività istituzionali.

ART. 28: PENALI

Per i ritardi relativi al Cronoprogramma del servizio di cui al precedente art. 27, comunicati dalla Direzione Lavori a mezzo di ordine di lavoro scritto e accettato dall'Impresa, saranno applicate le seguenti penalità:

1. € 25,00 (euro venticinque/00) per ogni giorno di ritardo verificato nei primi cinque giorni lavorativi, rispetto al singolo intervento previsto nel Cronoprogramma.
2. € 50,00 (euro cinquanta/00) per ogni giorno di ritardo verificato successivamente ai cinque giorni di cui al punto precedente.

Le penali sopraindicate trovano applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori rispetto alle soglie temporali fissate nel Cronoprogramma di cui sopra.

Per le opere eseguite in difformità rispetto a quanto previsto nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e dalle indicazioni della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, sarà applicata una riduzione del 50% dell'importo corrispondente, fatto salvo l'addebito per i danni eventualmente causati.

Qualora la ditta Appaltatrice non dia corso all'esecuzione delle opere ordinate dal Consorzio tramite la Direzione dei lavori, anche dopo l'assegnazione di un termine perentorio commisurato all'urgenza del servizio da eseguire, la Stazione Appaltante ha il diritto di procedere direttamente alla loro esecuzione, utilizzando, a tal fine, la propria organizzazione o quella di terzi.

I maggiori oneri che il Consorzio dovesse eventualmente sopportare rispetto a quelli derivanti dall'applicazione del contratto sono a carico dell'Appaltatore.

Qualora l'Appaltatore avesse cumulato penali per un importo pari o superiore al 10% del valore del contratto, l'Appaltatore sarà automaticamente ritenuto gravemente inadempiente e l'Amministrazione potrà pretendere la risoluzione del contratto.

L'applicazione della penale non solleva l'Appaltatore dalle responsabilità civili e penali che l'Appaltatore stesso si è assunto con la stipulazione del presente contratto e che dovessero derivare dall'incuria dello stesso Appaltatore.

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> <i>18/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	--	--



ART. 29: PIANI DI SICUREZZA

1. L'appaltatore è obbligato ad osservare scrupolosamente e senza riserve o eccezioni il piano di sicurezza e di coordinamento predisposto dal coordinatore per la sicurezza e messo a disposizione da parte della Stazione Appaltante, ai sensi del D.Lgs. 81/2008 e D.Lgs. 50/2016.
2. L'appaltatore può presentare al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione una o più proposte motivate di modificazione o di integrazione al piano di sicurezza di coordinamento, nei seguenti casi:
 - a) per adeguarne i contenuti alle proprie tecnologie ovvero quando ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza, anche in seguito alla consultazione obbligatoria e preventiva dei rappresentanti per la sicurezza dei propri lavoratori o a rilievi da parte degli organi di vigilanza;
 - b) per garantire il rispetto delle norme per la prevenzione degli infortuni e la tutela della salute dei lavoratori eventualmente disattese nel piano di sicurezza, anche in seguito a rilievi o prescrizioni degli organi di vigilanza.
3. L'appaltatore ha il diritto che il coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione si pronunci tempestivamente, con atto motivato da annotare sulla documentazione di cantiere, sull'accoglimento o il rigetto delle proposte presentate; le decisioni del coordinatore sono vincolanti per l'appaltatore.
4. Qualora il coordinatore non si pronunci entro il termine di sei giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, nei casi di cui al comma 2, lettera a), le proposte si intendono accolte.
5. Qualora il coordinatore non si sia pronunciato entro il termine di sei giorni lavorativi dalla presentazione delle proposte dell'appaltatore, prorogabile una sola volta di altri sei giorni lavorativi nei casi di cui al comma 2, lettera b), le proposte si intendono rigettate.
6. Nei casi di cui al comma 2, lettera a), l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni non può in alcun modo giustificare variazioni o adeguamenti dei prezzi pattuiti, né maggiorazioni di alcun genere del corrispettivo.
7. Nei casi di cui al comma 2, lettera b), qualora l'eventuale accoglimento delle modificazioni e integrazioni comporti maggiori oneri a carico dell'impresa, e tale circostanza sia debitamente provata e documentata, trova applicazione la disciplina delle varianti.

ART. 30: PIANO OPERATIVO DI SICUREZZA

1. L'appaltatore, entro 30 giorni dall'aggiudicazione e comunque prima della consegna dei lavori, a norma e secondo le previsioni dell'art. 17 del D.Lgs. 81/2008, deve predisporre e consegnare al direttore lavori o, se nominato, al coordinatore per la sicurezza nella fase di esecuzione, un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione del servizio. Il piano operativo di sicurezza comprende il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 28 del D.Lgs. 81/2008 e gli adempimenti di cui agli articoli 17 e 26 del medesimo decreto, con riferimento allo specifico cantiere e deve essere aggiornato ad ogni mutamento delle lavorazioni rispetto alle previsioni.
2. Il piano operativo di sicurezza costituisce piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento previsto ai sensi degli articoli 91 e 100 del D.Lgs. 81/2008.
3. I contenuti minimi del Piano Operativo di Sicurezza sono fissati dall'allegato XV capo 3.2 del D.Lgs. 81/2008, nonché dall'articolo 6 del D.P.R. 222/2003.
4. L'appaltatore è obbligato ad osservare le misure generali di tutela di cui agli articoli 15 e 95, nonché 96 del D.Lgs. 81/2008, con particolare riguardo, ma non limitatamente, alle circostanze e agli adempimenti dell'allegato XIII del medesimo decreto.

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
	19/37	



5. L'impresa esecutrice è obbligata a comunicare e consegnare tempestivamente prima dell'inizio del servizio e periodicamente, a richiesta del committente o del coordinatore i documenti di cui all'art. 90 e all'allegato XVII del D.Lgs. 81/2008. L'affidatario è tenuto a curare il coordinamento di tutte le imprese operanti nel cantiere, al fine di rendere gli specifici piani redatti dalle imprese subappaltatrici compatibili tra loro e coerenti con il piano presentato dall'appaltatore. In caso di associazione temporanea o di consorzio di imprese detto obbligo incombe all'impresa mandataria capogruppo. Il direttore tecnico di cantiere è responsabile del rispetto del piano da parte di tutte le imprese impegnate nell'esecuzione del servizio.
6. Il piano di sicurezza e di coordinamento ed il piano operativo di sicurezza formano parte integrante del contratto di appalto. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, comunque accertate, previa formale costituzione in mora dell'interessato, costituiscono causa di risoluzione del contratto.

ART. 31: CONTABILIZZAZIONE DEL SERVIZIO A MISURA

Per la contabilizzazione del servizio a misura verrà redatto il libretto delle misure che conterrà la misura e la classificazione delle lavorazioni e delle provviste ed in particolare:

- a) il genere di lavorazione o provvista, classificata secondo la denominazione di contratto,
- b) la parte di lavorazione eseguita ed il posto,
- c) le figure quotate delle lavorazioni eseguite, quando ne sia il caso; trattandosi di lavorazioni che modificano lo stato preesistente delle cose devono allegarsi i profili e i piani quotati raffiguranti lo stato delle cose prima e dopo delle lavorazioni,
- d) le altre memorie esplicative, al fine di dimostrare chiaramente ed esattamente, nelle sue varie parti, la forma ed il modo di esecuzione.

Qualora le quantità delle lavorazioni o delle provviste dovessero desumersi dalla applicazione di medie, saranno specificati nel libretto, oltre ai risultati, i punti ed oggetti sui quali verranno fatti saggi, scandagli e misure e gli elementi ed il processo sui quali verranno calcolate le medie seguendo i metodi della geometria.

Nel caso di utilizzo di programmi di contabilità computerizzata, la compilazione dei libretti delle misure verrà effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in cantiere dal personale incaricato, in apposito documento ed in contraddittorio con l'Appaltatore.

Nei casi in cui è consentita l'utilizzazione di programmi per la contabilità computerizzata, la compilazione dei libretti delle misure dovrà essere effettuata sulla base dei rilevati nel brogliaccio, anche se non espressamente richiamato.

ART. 32: ANTICIPAZIONE E PAGAMENTI IN ACCONTO

All'Appaltatore non è dovuta alcuna anticipazione.

ART. 33: PAGAMENTI

Durante il corso dei lavori, dietro domanda scritta dell'Appaltatore, verranno effettuati gli stati d'avanzamento, ogni volta che il credito maturato al netto dell'offerta contrattuale ed IVA, raggiungerà almeno il 50% dell'importo contrattuale, oppure ogni volta che saranno trascorsi 3 (tre) mesi di lavorazioni.

All'appaltatore potrà essere corrisposta, previa consegna di polizza fidejussoria di pari valore, un'anticipazione sul corrispettivo totale dell'appalto pari al 20,00%. Tale importo sarà interamente recuperato nel primo stato di avanzamento lavori.

Nel caso di interruzione dei lavori, per almeno due mesi, a causa dell'andamento stagionale, verrà effettuato lo stato di avanzamento qualunque sia l'importo.

Dopo l'ultimazione delle opere verrà pagata l'ultima rata di acconto qualunque sia l'importo.

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
	20/37	



Sull'ammontare delle rate di acconto verranno effettuate le trattenute di legge. Verrà inoltre trattenuto lo 0,50% a garanzia dell'adempimento degli obblighi assicurativi.

Il saldo verrà liquidato soltanto dopo che l'atto di l'approvazione del certificato di regolare esecuzione sarà diventata esecutiva ai sensi di legge.

Quando il certificato di pagamento non è emesso nei termini prescritti, per motivi attribuibili all'Amministrazione, decorrono a favore dell'appaltatore gli interessi legali.

Il ritardo dei suddetti acconti non darà diritto all'appaltatore di sospendere o di rallentare il servizio, né di chiedere lo scioglimento del contratto.

Per l'effettuazione dei pagamenti in acconto saranno redatti dalla Direzione Lavori appositi stati di avanzamento, nei quali saranno riportati: per il servizio a misura, le quantità che risulteranno effettivamente eseguite all'atto del loro accertamento, valutate ai prezzi contrattuali, per i lavori in economia gli importi delle liste settimanali di operai eventualmente forniti dall'appaltatore. In tal caso saranno considerate le ore di effettiva presenza in cantiere.

Non saranno invece tenuti in alcun conto i lavori eseguiti irregolarmente ed in contraddizione agli ordini di servizio della Direzione dell'Esecuzione del Contratto e non conformi al contratto.

Dall'importo complessivo calcolato come innanzi, saranno volta per volta dedotti, oltre le ritenute di legge, l'ammontare dei pagamenti in acconti già precedentemente corrisposti e gli eventuali crediti dell'appaltante verso l'appaltatore per somministrazioni fatte o per qualsiasi motivo, nonché le penalità di cui al precedente art. 29.

Il termine per l'emissione dei certificati di pagamento relativi agli acconti del corrispettivo di appalto non può superare i quarantacinque giorni a decorrere dalla maturazione di ogni stato di avanzamento del servizio. Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato non può superare i trenta giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso.

I pagamenti delle lavorazioni comprese nel servizio saranno liquidati come opere compiute comprese di noli, carico, scarico, oneri di smaltimento e trasporto alle discariche autorizzate.

Il termine per disporre il pagamento degli importi dovuti in base al certificato di pagamento non potrà superare i trenta giorni a decorrere dalla data di emissione del certificato stesso.

I pagamenti saranno effettuati tramite il Tesoriere consortile - Banca Popolare di Lodi - agenzia di P.za Mercanti 5 - Milano, entro i termini previsti dall'art. 29 e successivi del Capitolato Generale delle OO.PP..

ART. 34: RITENUTE SUI PAGAMENTI IN ACCONTO

A garanzia dell'osservanza delle norme e delle prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori, sull'importo netto progressivo del servizio è operata una ritenuta dello 0,50 per cento da liquidarsi, nulla ostando, in sede di conto finale.

ART. 35: CONTO FINALE

1. Il conto finale dei lavori è redatto entro 30 giorni dalla data della loro ultimazione, accertata con apposito verbale; redatto il verbale di ultimazione, è accertata e predisposta la liquidazione dell'ultima rata d'acconto qualunque sia l'ammontare della somma.
2. Il conto finale del servizio è sottoscritto dall'appaltatore e, per la Stazione Appaltante, dal Responsabile del Procedimento entro 30 giorni dalla sua redazione ai sensi del comma 1.
3. La rata di saldo, unitamente alle ritenute, è pagata entro 90 giorni dopo l'avvenuta emissione del certificato di collaudo provvisorio o del certificato di regolare esecuzione.
4. Il pagamento della rata di saldo, disposto previa garanzia fidejussoria ai sensi dell'articolo 102 comma 4 del D.Lgs. 50/2016, non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del codice civile.

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> <i>21/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	--	--



5. La garanzia fidejussoria di cui al comma 4 deve avere validità ed efficacia non inferiore a 24 (ventiquattro) mesi dalla data del certificato di regolare esecuzione e può essere prestata, a scelta dell'appaltatore, mediante adeguamento dell'importo garantito o altra estensione avente gli stessi effetti giuridici, della garanzia fidejussoria già depositata a titolo di cauzione definitiva al momento della sottoscrizione del contratto.
6. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dal soggetto appaltante prima che il certificato di collaudo o il certificato di regolare esecuzione assuma carattere definitivo.

ART. 36: CERTIFICATO FINALE DI ADEMPIMENTO DEL SERVIZIO O CERTIFICATO DI REGOLARE ESECUZIONE

Al termine dei lavori, e dopo l'emissione del verbale di ultimazione dei lavori, il Direttore dei lavori, dopo avere effettuato le opportune verifiche sul soddisfacimento di tutti gli obblighi ed oneri prescritti dal contratto e dalle leggi vigenti, emetterà il "Certificato di Regolare Esecuzione".

L'emissione del "Certificato di Regolare Esecuzione" avverrà non oltre 3 mesi dalla stessa data.

Con l'emissione del "Certificato di Regolare Esecuzione", dopo l'avvenuta esecutività del provvedimento di approvazione dello stesso certificato, potranno essere sbloccate le trattenute a garanzia di cui all'art. 32.

L'accertamento della regolare esecuzione e l'accettazione dei lavori di cui al presente contratto avvengono con approvazione del predetto certificato che ha carattere provvisorio.

Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla Stazione Appaltante; il silenzio di quest'ultima protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni equivale ad approvazione.

Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del codice civile, l'appaltatore risponde per la difformità ed i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché denunciati dalla Stazione Appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

L'Appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione, esplicita o tacita, degli atti di collaudo; resta nella facoltà della Stazione Appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Durante l'esecuzione del servizio la Stazione Appaltante può effettuare operazioni di collaudo volte a verificare la piena rispondenza delle caratteristiche del servizio in corso di realizzazione a quanto richiesto negli elaborati progettuali, nel Capitolato Speciale o nel contratto.

ART. 37: RITARDI DI PAGAMENTO RATE DI ACCONTO E DI SALDO

1. Non sono dovuti interessi per i primi 45 giorni intercorrenti tra il verificarsi delle condizioni e delle circostanze per l'emissione del certificato di pagamento e la sua effettiva emissione e messa a disposizione della Stazione Appaltante per la liquidazione; trascorso tale termine senza che sia emesso il certificato di pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale.
2. Non sono dovuti interessi per i primi 30 giorni intercorrenti tra l'emissione del certificato di pagamento e il suo effettivo pagamento a favore dell'appaltatore; trascorso tale termine senza che la Stazione Appaltante abbia provveduto al pagamento, sono dovuti all'appaltatore gli interessi legali per i primi 60 giorni di ritardo; trascorso infruttuosamente anche questo termine spettano all'appaltatore gli interessi di mora nella misura stabilita con apposito decreto ministeriale.

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
	22/37	



3. Il pagamento degli interessi di cui al presente articolo avviene d'ufficio in occasione del pagamento, in acconto o a saldo, immediatamente successivo, senza necessità di domande o riserve; il pagamento dei predetti interessi prevale sul pagamento delle somme a titolo di esecuzione del servizio.
4. E' facoltà dell'appaltatore, trascorsi i termini di cui ai commi precedenti, ovvero nel caso in cui l'ammontare delle rate di acconto, per le quali non sia stato tempestivamente emesso il certificato o il titolo di spesa, raggiunga il quarto dell'importo netto contrattuale, di agire ai sensi dell'articolo 1460 del codice civile, rifiutando di adempiere alle proprie obbligazioni se la Stazione Appaltante non provveda contemporaneamente al pagamento integrale di quanto maturato; in alternativa, è facoltà dell'appaltatore, previa costituzione in mora della Stazione Appaltante, promuovere il giudizio arbitrale per la dichiarazione di risoluzione del contratto, trascorsi 60 giorni dalla data della predetta costituzione in mora.
5. Per il pagamento della rata di saldo in ritardo rispetto al termine stabilito all'articolo 22, comma 3, per causa imputabile all'Amministrazione, sulle somme dovute decorrono gli interessi legali.
6. Qualora il ritardo nelle emissioni dei certificati o nel pagamento delle somme dovute a saldo si protragga per ulteriori 60 giorni, oltre al termine stabilito al comma 1, sulle stesse somme sono dovuti gli interessi di mora.

**ART. 38: ONERI ED OBBLIGHI DIVERSI A CARICO DELL'APPALTATORE
- RESPONSABILITA' DELL'APPALTATORE**

Sono a completo carico dell'Appaltatore, oltre alle spese di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto ed agli oneri di cui agli articoli 11, 15, 16, 17, 18 e 19 del Capitolato Generale di Appalto per i lavori dipendenti dal Ministero dei Lavori Pubblici approvato con D.P.R. n. 1063 in data 16 luglio 1962, anche gli oneri, obblighi, spese e rischi relativi alle seguenti prestazioni:

- 1) le spese presso gli Istituti incaricati e autorizzati, di tutte le esperienze e saggi che verranno in ogni tempo ordinate dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto sui materiali impiegati o da impiegare nella costruzione delle opere in appalto, in correlazione a quanto prescritto dal presente Capitolato Speciale d'appalto o dalle Specifiche Tecniche circa l'accettazione dei materiali stessi e il rimborso all'Amministrazione Appaltante, contro fattura, delle spese relative alle copie dei disegni, dei contratti, dei documenti e dei registri di contabilità nonché degli stampati in genere necessari per la conduzione del lavoro;
- 2) l'osservanza delle norme derivanti dalle vigenti Leggi e Regolamenti relativi al lavoro, alle assicurazioni varie degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità e la vecchiaia, tubercolosi, malattie ed altre disposizioni in vigore per l'assicurazione obbligatoria degli invalidi di guerra, per l'assunzione attraverso gli Uffici Provinciali del Lavoro, per il pagamento degli assegni familiari, ferie, festività, indennità di licenziamento, fondo integrazione salario e tutte le altre esistenti o che potrebbero intervenire in corso d'appalto; non si farà luogo alla emissione di alcun certificato di pagamento se prima l'Appaltatore non abbia presentato all'Ufficio della Direzione dell'Esecuzione del Contratto la polizza d'assicurazione contro gli infortuni nonché la prova di essere in regola con gli Istituti assicurativi; resta stabilito che in caso di inadempienza, sempre che sia intervenuta la denuncia da parte delle competenti autorità, l'Amministrazione Appaltante provvederà ad una detrazione della rata di acconto nella misura del 20% (venti per cento) che costituirà apposita garanzia per l'adempimento di detti obblighi, fermo restando la osservanza delle norme che regolano lo svincolo della cauzione e delle ritenute regolamentari;
- 3) tutti gli oneri ed i costi derivanti dalla perfetta preparazione del sito di lavoro in funzione anche dell'accesso dei mezzi d'opera. In particolare l'impresa dovrà considerare a suo carico:
 - l'onere per tutte le opere necessarie ad una gestione in sicurezza del cantiere in conformità a tutte le vigenti normative D.Lgs. 81/2008 ed in conformità all'apposito piano di sicurezza e di coordinamento. In particolare nulla sarà dovuto all'appaltatore per :

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> <i>23/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	--	--



- la predisposizione dei passaggi e delle piste di cantiere per il raggiungimento dei siti di lavori anche in corrispondenza delle caratteristiche del terreno e della necessità di risanamento con materiale arido (tout venant) e l'utilizzo dei geotessili al fine della transitabilità dei mezzi d'opera;
 - la rimozione finale delle piste, strade accessorie alla fase di costruzione, nonché il perfetto ripristino delle superfici agrarie e dei fondi privati in genere ivi incluso l'onere della rastrellatura finale ed il riparto di terreno vegetale qualora non fosse possibile il perfetto ripristino dello strato originale;
- 4) il mantenimento a sue spese e cure di tutte le opere sino al certificato di regolare esecuzione;
 - 5) le spese per l'esecuzione di quelle opere provvisorie che si rendessero necessarie per deviare le correnti d'acqua e per proteggere dalle correnti medesime, anche se di tipo irriguo, oltre gli scavi, le murature e le opere tutte da eseguire, le riparazioni di ogni e qualsiasi danno che possa verificarsi alle opere oggetto dell'appalto, per qualsiasi causa, anche fortuita o di forza maggiore;
 - 6) l'obbligo di attuare nei confronti dei lavoratori dipendenti occupati nei lavori costituenti oggetto dell'appalto, o se Cooperativa anche nei confronti dei Soci, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili, alla data dell'offerta, alla categoria e nella località in cui si svolgono i lavori, nonché le condizioni risultanti dalle successive modificazioni ed integrazioni, ed in genere da ogni altro contratto collettivo applicabile nella località successivamente stipulato per la categoria; l'Appaltatore è obbligato a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione; i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche nel caso che non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse;
 - 7) all'osservanza, in rapporto alla Stazione Appaltante, delle norme di cui al precedente paragrafo da parte dei subappaltatori nei confronti dei rispettivi dipendenti anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto; il fatto che il subappalto sia stato autorizzato dalla Stazione Appaltante non esime l'Appaltatore dalla responsabilità di cui al comma precedente, e ciò senza pregiudicare gli altri diritti della Stazione Appaltante; non sono in ogni caso considerati subappalti le commesse date dall'Appaltatore ad altre Imprese per fornitura, anche in opera, di manufatti ed impianti tecnologici, ed altre opere che devono venire eseguite a mezzo di ditte specializzate; in caso di violazione degli obblighi suddetti, e sempre che sia stata accertata dall'Amministrazione Appaltante e denunciata dal competente Ispettorato del Lavoro, la Stazione Appaltante avrà la facoltà di operare una adeguata ritenuta sui certificati di pagamento, previa diffida dell'Appaltatore a corrispondere entro il termine di 5 (cinque) giorni quanto è dovuto o comunque a definire la vertenza con i lavoratori, senza che ciò possa dar titolo a risarcimento di danni o al pagamento di interessi sulle somme trattenute; l'Amministrazione Appaltante si riserva la facoltà di corrispondere direttamente ai lavoratori quanto loro dovuto, applicando le norme dell'Art. 22 del Capitolato Generale di appalto approvato con D.P.R. 16.07.1962 n. 1063;
 - 8) di provvedere i prescritti cartelli di cantiere, nella qualità e quantità indicata dalla Stazione Appaltante impegnandosi a provvedere subito al ritiro ed al pagamento, mediante contrassegno, degli anzidetti cartelli ed alla loro installazione nelle località stabilite dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto; l'Impresa si obbliga inoltre a mantenere sempre in ottimo stato i cartelli predetti e all'uopo eseguirà le riparazioni che si rendessero necessarie;
 - 9) l'onere di fornire all'Ufficio della Direzione dell'Esecuzione del Contratto da cui dipende, entro il giorno 20 di ogni mese, tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera e l'importo netto dei lavori eseguiti nel mese;
 - 10) di conservare le vie ed i passaggi, anche privati, che venissero interessati dalle opere provvedendo, a sua cura e spese a tutti i permessi, autorizzazioni e licenze necessarie ed alle indennità di occupazione temporanea nonché al risarcimento dei danni di qualsiasi genere, per passaggi e strade di servizio;



- 11) di adottare nella esecuzione dei lavori tutti i provvedimenti e cautele necessari per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi; ogni e qualsiasi responsabilità, nel caso di infortunio e di danni di qualsiasi genere, ricadrà sull'Impresa, restando salvo da ogni responsabilità l'Ente Appaltante nonché il personale preposto alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto;
- 12) tutti gli oneri di cui al presente Capitolato Speciale d'appalto ed al citato Capitolato Generale, per i quali non sia indicato il corrispettivo nell'Elenco dei Prezzi Unitari, anche se non espressamente dichiarato, essi oneri saranno a totale carico dell'Impresa;
- 13) la fornitura di notizie statistiche sull'andamento dei lavori per periodi quindicinali a decorrere dal sabato successivo alla consegna dei lavori medesimi;
- 14) le spese per la conservazione ed il ripristino completo e totale di tutte le vie di comunicazione, dei passaggi pubblici e privati;
- 15) l'osservanza delle norme di polizia stradale, mineraria nonché di tutte le prescrizioni, del Codice della strada e del Regolamento di Attuazione, delle Leggi o Regolamenti in vigore per l'uso delle mine, ove tale uso sia consentito;
- 16) il carico, il trasporto e l'allontanamento, a lavori ultimati, di qualsiasi materiale o mezzo d'opera presente nei cantieri;
- 17) tutte le opere provvisorie come ture, assiti, steccati, illuminazione, licenze e tasse relative, armature, centine, casseri, sagome, puntelli, macchine, cordami, taglie, attrezzi, utensili, catene, arganelli e tutto quanto necessario per dare compiuta l'opera;
- 18) ogni e qualsiasi opera, predisposizione, accorgimenti e simili inerenti all'igiene e sicurezza del lavoro, dovendosi l'Appaltatore attenere, in materia, a tutte le disposizioni delle Leggi e Regolamenti vigenti all'epoca del lavoro;
- 19) le difese degli scavi, gli occorrenti assiti, sbarramenti, cavalletti, coni, birilli, piastrine, semafori, cartelli di avviso, di prescrizione e di indicazione, lumi per segnali notturni e comunque tutti gli altri mezzi ed opere necessari per garantire la vita e l'incolumità degli operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, mediante una completa protezione e segnalazione del cantiere, ove per cantiere si intendono le aree e le località occupate dagli scavi, cumuli di terra, depositi di materiali, baracche, magazzini ed ogni pertinenza in genere dei lavori; tutte le predisposizioni dovranno essere conformi alle norme di prevenzione degli infortuni con particolare riguardo a quelle contenute nel D.P.R. 7.1.1956 n. 164, le quali saranno anche applicabili per i lavori in economia, restando sollevati da ogni responsabilità la Stazione Appaltante ed il personale da essa preposto alla Direzione e sorveglianza dei lavori; i segnali dovranno uniformarsi in ogni particolare alle disposizioni del T.U. 15.06.1959 n. 393 e del relativo Regolamento di esecuzione 30.06.1959 n. 420;
- 20) la sorveglianza diurna e notturna dei lavori, del cantiere o dei cantieri, dei magazzini e degli uffici, anche se in questi vi siano materiali di proprietà della Stazione Appaltante;
- 21) la pulizia quotidiana dei cantieri e lo sgombero, a lavori ultimati, delle attrezzature, dei materiali residui e di quant'altro non utilizzato nelle opere;
- 22) l'individuazione in qualsivoglia modo delle condutture, manufatti e cavi sotterranei di ogni genere allo scopo di non danneggiarli, restando l'Appaltatore responsabile di ogni eventuale danno;
- 23) le pratiche presso le Amministrazioni dei pubblici servizi per le opere di presidio occorrenti, gli avvisi a dette Amministrazioni di qualunque guasto avvenuto alle rispettive condutture, nonché gli oneri e le spese conseguenti alle riparazioni anche se l'esistenza del servizio non fosse stata segnalata dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto;
- 24) gli oneri e le spese per la rimozione del materiale di risulta derivante dalle lavorazioni di fresatura delle alghe presenti sul fondo dei Navigli, questo obbligo cesserà dopo la constatazione del compimento del servizio, sempre che il risultato della relativa visita sia stato e abbia ottenuto esito favorevole;
- 25) oneri per il recupero di sostanze inquinanti rilasciate nei Navigli dalle fresatrici oleodinamiche durante l'esecuzione del servizio;



- 26) tutto quanto in genere occorre per dare completamente ultimati a perfetta regola d'arte i lavori oggetto del presente appalto;
- 27) le spese per l'assicurazione contro i danni di incendio o scoppio di gas, fulmini, allagamenti ed ogni altro danno di forza maggiore, da contrarsi per l'attrezzatura del cantiere, per i materiali e pié d'opera destinati alla costruzione, anche di proprietà della Stazione Appaltante, nonché per le opere in corso d'esecuzione o eseguite, fino alla loro consegna;
- 28) le spese per l'assicurazione di responsabilità civile per danni causati, anche a terze persone, per fatto suo o colpa in dipendenza dei lavori e della loro esecuzione;
- 29) la realizzazione di tutte le piste, piazzuole, passi carrai, ecc. per l'accesso ed il movimento dei mezzi e del personale a servizio del cantiere;
- 30) la realizzazione dei depositi e di tutti gli altri servizi per i mezzi ed i materiali di cantiere;
- 31) le segnalazioni diurne e notturne di spazi occupati, transiti interrotti, pericoli imminenti ecc., e le prestazioni di personale per la regolarizzazione del traffico ove occorra;
- 32) l'adozione della segnaletica e di tutti gli altri presidi prescritti dal Codice stradale e dagli Enti gestori delle strade, per garantire la sicurezza del traffico veicolare e pedonale;
- 33) il ripristino delle aree occupate, sia per l'esecuzione delle opere che per i cantieri e per i necessari accessi e piste di servizio, nonché il mantenimento delle strade sia pubbliche che private utilizzate dall'Impresa per l'esecuzione dei lavori;
- 34) la responsabilità diretta, sia civile che penale, tanto verso l'Amministrazione Appaltante quanto verso gli operai ed i terzi, per tutti i danni alle persone ed alle cose in dipendenza dei lavori;
- 35) la costituzione delle garanzie fidejussorie previste dall'art. 103 del D.Lgs. 50/2016;
- 36) la stipulazione con una Società assicuratrice di provata affidabilità di una polizza assicurativa a copertura di tutte le responsabilità civili inerenti e conseguenti all'esecuzione e mantenimento delle opere, valida per tutta la durata dei lavori, fino al collaudo definitivo; il massimale di tale polizza dovrà essere adeguato al tipo ed all'entità del servizio, copia di tale polizza dovrà essere data alla Direzione dell'Esecuzione del Servizio prima dell'inizio del servizio.

L'onere per eventuali occupazioni di suolo pubblico è a carico dell'appaltatore.

In caso di attività che inevitabilmente ostacolano la libera circolazione pedonale o veicolare, all'Impresa è fatto obbligo di porre evidenti sbarramenti la cui visibilità, dal tramonto all'alba, sia assicurata mediante segnalazione luminosa a gas, a pila o a luce intermittente, escludendo l'uso di lanterne ad olio o a petrolio.

L'Impresa si fa garante, oltre che per quanto concerne i danni causati al patrimonio arboreo, di tutti i danni causati a terzi dalla mancata esecuzione dei lavori previsti, assumendosi ogni responsabilità civile e penale.

L'Amministrazione si riserva di scorporare aree o parte di aree con relative e proporzionali riduzioni dell'importo d'appalto nei limiti di legge.

Il personale in servizio dovrà indossare indumenti di lavoro decorosi con la denominazione dell'Impresa.

L'Appaltatore resta inoltre unico responsabile e garante verso l'Amministrazione Appaltante della buona qualità dei materiali, della loro posa in opera, dell'esecuzione delle opere e dell'esercizio dei cantieri.

L'Impresa dichiara altresì di aver tenuto conto di tutti gli oneri ed obblighi specificati nel presente articolo nello stabilire l'ammontare dell'offerta. Tali oneri saranno quindi a carico dell'impresa anche qualora il prezzo di appalto abbia a subire aumenti o diminuzioni in funzione del contenuto degli artt. 11 e 12 del presente Capitolato.

Si dichiara espressamente che di tutti gli oneri sopra specificati sia in questo che in tutti gli altri articoli del presente Capitolato si è tenuto conto nello stabilire i prezzi di cui all'unito elenco e l'importo del compenso a corpo e a misura di cui all'art. 6 "Ammontare dell'Appalto" del presente Capitolato, il quale compenso, al netto del ribasso contrattuale, resta fisso ed invariabile: non spetterà quindi altro compenso all'Impresa qualora il prezzo di appalto subisca aumenti o diminuzioni nei limiti stabiliti dall'art. 14 del Capitolato generale ed anche quando

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
	26/37	



l'Amministrazione, nei limiti concessile dagli artt. 13 e 14 del Capitolato generale, ordinasse modifiche le quali rendessero indispensabile una proroga del termine contrattuale.

ART. 39: ESPROPRIAZIONI - OCCUPAZIONI TEMPORANEE

Non sono previste aree soggette ad esproprio.

ART. 40: RESCISSIONE DEL CONTRATTO

Allorché l'Appaltatore ceda o subappalti in tutto o in parte l'opera o le forniture assunte, si renda colpevole di frode o di grave negligenza, o contravvenga agli obblighi ed alle condizioni stipulate in modo che, a giudizio esclusivo della Stazione Appaltante, ne resti compromesso sia il buon esito dell'opera che l'ultimazione nel termine contrattuale, la Stazione Appaltante potrà rescindere il contratto.

In questi casi l'Appaltatore avrà diritto soltanto al pagamento dei lavori eseguiti regolarmente e sarà passibile del danno che provenisse alla Stazione Appaltante dalla stipulazione di un nuovo contratto o dalla esecuzione d'ufficio in economia.

Nelle ipotesi sopra indicate, l'Appaltatore verrà richiamato dalla Direzione Lavori, attraverso regolari ordini di servizio, all'adempimento dei suoi obblighi entro un congruo periodo di tempo.

Alla scadenza del termine assegnato, qualora permanessero le inadempienze, la Stazione Appaltante provvederà ad una circostanziata diffida ed intimidazione a mezzo lettera raccomandata.

La successiva eventuale rescissione verrà dichiarata con regolare motivato provvedimento.

Il provvedimento che dichiara la rescissione dovrà essere notificato all'Appaltatore a mezzo di un Ufficiale giudiziario, con l'intimazione di consentire l'occupazione e l'uso del cantiere e dei materiali e mezzi d'opera per la prosecuzione del servizio.

L'Appaltatore dovrà prestarsi a tutte le constatazioni necessarie per la conseguente liquidazione a termine di contratto; qualora egli non si presenti, la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, con l'assistenza di due testimoni, compilerà lo stato di consistenza dei lavori già eseguiti e l'inventario degli oggetti presi in possesso. La liquidazione del credito dell'Appaltatore sarà eseguita d'ufficio e notificata allo stesso, che non potrà pretendere compensi né per danno morale, né per lucro cessante o danni emergenti.

Per provvedere alle spese per la prosecuzione dei lavori, la Stazione Appaltante potrà avvalersi delle somme ricavate dalla cessione dei materiali, utensili, mezzi d'opera di ragione dell'Appaltatore e presi in possesso, nonché delle somme liquidate e da liquidare a credito dell'Appaltatore, di quelle ritenute a garanzia sulle rate del prezzo già pagate e della cauzione.

L'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.

ART. 41: RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

E' facoltà della Stazione Appaltante, a suo insindacabile giudizio, di risolvere in qualunque tempo il contratto mediante il pagamento dei lavori eseguiti e del valore dei materiali utili esistenti in cantiere, oltre all'indennizzo di seguito precisato.

Il provvedimento della Stazione Appaltante dovrà essere notificato all'Appaltatore a mezzo di Ufficiale Giudiziario.

Si procederà poi alla immediata ripresa dei lavori e al loro collaudo definitivo.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di anticipare il collaudo definitivo, rispetto al termine fissato, qualora si presentasse la necessità di rimuovere, demolire o comunque alterare le opere eseguite.

La Stazione Appaltante ha l'obbligo di accettare quei materiali esistenti nel cantiere che siano stati ricevuti dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto prima della partecipazione della risoluzione contrattuale. L'Appaltatore dovrà rimuovere i materiali non accettati da magazzini e dai cantieri e

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> <i>27/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	--	--



mettere questi a disposizione della Stazione Appaltante nel termine che sarà stabilito, sotto pena che lo sgombero sia effettuato d'ufficio.

Il decimo dell'importo delle opere non eseguite è calcolato sulla differenza tra l'importo dei 4/5 del prezzo contrattuale, depurato del ribasso d'asta, e l'ammontare netto dei lavori eseguiti.

La Stazione Appaltante ha la facoltà di ritenere le opere provvisorie e gli impianti che non siano in tutto o in parte asportabili, qualora li ritenga utilizzabili. In tal caso essa corrisponde all'Appaltatore, per le opere e gli impianti non ammortizzati nel corso dei lavori eseguiti, un compenso pari alla cifra minore tra il costo di costruzione e il loro valore al momento della risoluzione del contratto.

ART. 42: DIFETTI DEL SERVIZIO

L'Appaltatore deve demolire e/o rifare, a sua cura e spese, i lavori/lavorazioni eseguiti senza la necessaria diligenza o con materiali per qualità, misura o peso, diversi da quelli prescritti; qualora Egli non ottemperi all'ordine ricevuto, si procederà d'ufficio alla demolizione ed al rifacimento dei lavori sopradetti, con spese ed oneri a carico dell'Appaltatore.

Qualora la Direzione dell'Esecuzione del Contratto presuma che esistano difetti di costruzione/lavorazione, potrà ordinare le necessarie verifiche. Quando i vizi di lavorazione siano accertati, le spese dell'accertamento sono a carico dell'Appaltatore; in caso contrario questi ha diritto al rimborso di tali spese e di quelle per il rifacimento delle opere eventualmente demolite, escluso ogni altro indennizzo o compenso.

ART. 43: DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Le controversie sono definite secondo quanto stabilito dagli artt. 206 e 209 del D.Lgs. 50/2016.

ART. 44: MORTE O FALLIMENTO DELL'APPALTATORE

In caso di morte o fallimento dell'Appaltatore si applicano le norme previste al riguardo rispettivamente dal artt. n. 1674 e n. 1675 del Codice Civile e dall'art. 81 del R.D. 16 Marzo 1942 n. 267 (Legge Fallimentare).

ART. 45: DISPOSIZIONI GENERALI RELATIVE AI PREZZI DELLE LAVORAZIONI A MISURA E DELLE SOMMINISTRAZIONI PER OPERE IN ECONOMIA INVARIABILITA' DEI PREZZI - NUOVI PREZZI

I prezzi unitari in base ai quali, dopo deduzione del pattuito ribasso d'asta calcolato sull'importo complessivo a base d'asta (o sulle singole voci di elenco nel caso di affidamento mediante offerta a prezzi unitari), saranno pagati i lavori appaltati a misura e le somministrazioni, sono indicati nel seguente elenco.

Essi compensano:

- circa i materiali, ogni spesa (per fornitura, trasporto, dazi, cali, perdite, sprechi, ecc.), nessuna eccettuata, che venga sostenuta per darli pronti all'impiego, a piede di qualunque opera;
- circa gli operai e mezzi d'opera, ogni spesa per fornire i medesimi di attrezzi e utensili del mestiere, nonché per premi di assicurazioni sociali, per illuminazione dei cantieri in caso di lavoro notturno;
- circa i noli, ogni spesa per dare a piè d'opera i macchinari e mezzi pronti al loro uso;
- circa i lavori a misura ed a corpo, tutte le spese per forniture, lavorazioni, mezzi d'opera, assicurazioni d'ogni specie, indennità di cave, di passaggi o di deposito, di cantiere, di occupazione temporanea e d'altra specie, mezzi d'opera provvisori, carichi, trasporti e scarichi in ascesa o discesa, ecc., e per quanto occorre per dare il lavoro compiuto a perfetta regola d'arte, intendendosi nei prezzi stessi compreso ogni compenso per gli oneri tutti che

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
	28/37	



l'Appaltatore dovrà sostenere a tale scopo, anche se non esplicitamente detti o richiamati nei vari articoli e nell'elenco dei prezzi del presente Capitolato.

I prezzi medesimi, per lavori a misura ed a corpo, nonché il compenso a corpo, diminuiti del ribasso offerto, si intendono accettati dall'Appaltatore in base ai calcoli di sua convenienza, a tutto suo rischio e sono fissi ed invariabili.

E' esclusa ogni forma di revisione prezzi. Vale altresì quanto altro stabilito dall'art. 214 del D.Lgs. 50/2016.

Per quanto riguarda eventuali categorie di lavoro non contemplate nelle voci dell'elenco prezzi allegato, si procederà alla promozione di nuovi prezzi con le modalità stabilite dalla vigente legislazione.

ART. 46: DISPOSIZIONI DIVERSE E PARTICOLARI

Nel corso del servizio e per l'esecuzione e garanzia dello stesso, l'Appaltatore è tenuto ad ottemperare, altresì, alle particolari disposizioni di seguito riportate.

Si intendono pertanto di esclusiva competenza dell'Appaltatore i seguenti oneri, di cui dovrà tenere conto nella formulazione dell'offerta:

a) Organizzazione dei lavori

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

- 1) Il costante mantenimento in condizioni di decoro dei luoghi interessati al servizio dalla consegna lavori fino alla scadenza contrattuale.
- 2) La direzione dell'attività di servizio per conto dell'impresa dovrà essere svolta dal titolare della Impresa o da altra persona idonea e qualificata, incaricata dal titolare stesso ed accettata dal Supervisore. Egli assume la responsabilità del buon andamento del servizio stesso, nonché dell'osservanza di tutte le norme contrattuali, delle vigenti disposizioni relative alla prevenzione degli infortuni e delle disposizioni impartite dal Supervisore durante lo svolgimento del servizio. Il nominativo del Direttore del servizio deve essere notificato per iscritto al Supervisore prima della consegna del servizio stesso, con l'indicazione della qualifica professionale e si intende accettata dal Supervisore a meno di espressa comunicazione di non gradimento. Eventuali sostituzioni del Direttore del servizio devono essere tempestivamente notificate al Supervisore in forma scritta, restando inteso che non è ammesso alcun periodo di vacanza nella direzione del servizio per cui, fino alla data del ricevimento della suddetta comunicazione, la direzione del servizio stesso si intende ancora in capo alla persona in via di sostituzione;
- 3) La dotazione di tutta l'attrezzatura e dei mezzi idonei allo svolgimento del servizio;
- 4) Tutti i materiali smontati non più riutilizzabili a parere del Supervisore (così come qualsiasi tipo di rifiuto o materiale di risulta prodotto in cantiere) diverranno di proprietà dell'Appaltatore, che dovrà provvedere al loro smaltimento o recupero secondo quanto previsto dal Decreto Legislativo 5/2/97 n. 22 (Decreto Ronchi) e successive modificazioni;
- 5) L'impiego di tecnici, operai e la fornitura di strumenti e quant'altro si renda necessario per la gestione del servizio;
- 6) Le spese inerenti a prove di qualsiasi genere che siano ordinate dal Supervisore per accertare la qualità dei materiali interessanti l'esecuzione del servizio. L'Appaltatore non potrà pretendere alcun compenso per temporanee sospensioni o ritardi nell'esecuzione del servizio conseguenti alle prove suddette;
- 7) L'esecuzione di tutte le opere provvisorie e l'installazione di segnalazioni diurne e notturne che si rendessero necessarie per garantire l'incolumità pubblica;
- 8) L'accollo di tutti gli oneri derivanti all'impresa per le particolari cautele da adottare (verifica preliminare dei tracciati delle reti esistenti, ecc.) nonché per gli eventuali rallentamenti

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> 29/37	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	---	--



nell'esecuzione del servizio che si rendessero necessari per la presenza nel sottosuolo di cavi, tubazioni, manufatti speciali, ecc., relativi a servizi di interesse pubblico (fognatura, gas, acqua, telefono, elettricità, ecc.);

- 9) La modifica ed anche il completo rifacimento, ad esclusivo giudizio del Supervisore, di quei servizi che venissero giudicati inaccettabili dallo stesso Supervisore, per errori o variazioni arbitrarie commesse dall'impresa;
- 10) L'acquisto e l'esposizione nei luoghi di lavoro o nelle vicinanze degli stessi di cartelli (la cui tipologia, numero e dimensioni andranno concordate con il Supervisore) al fine di informare preventivamente gli utenti sullo svolgimento o sulla frequenza. Non si esclude la possibilità di ricorrere ad altre forme alternative di informazione, ritenute volta per volta più efficaci e da attivare su indicazione specifica del Supervisore;
- 11) L'obbligo di apporre su tutti i mezzi operativi appositi cartelli predisposti conformemente a quanto richiesto dal Supervisore.
- 12) L'obbligo di dotare gli operai di divise uniformi, di tesserino identificativo completo di fotografia secondo le indicazioni dell'Amministrazione;
- 13) L'obbligo di conferimento e smaltimento dei materiali di risulta delle lavorazioni sia vegetali che di rifiuto in genere presso centri di smaltimento autorizzati.

b) Rapporti con la Stazione Appaltante

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

- 1) Comunicare al Supervisore tutte le notizie relative all'impiego della mano d'opera e tutti i dati che l'Amministrazione ritenga opportuno raccogliere a fini statistici;
- 2) Informare giornalmente il Supervisore del servizio sui propri dipendenti nonché su quelli delle eventuali ditte subappaltatrici operanti nei punti di lavoro, con precisazione degli estremi delle relative autorizzazioni;
- 3) Comunicare immediatamente all'Amministrazione eventuali scioperi dei propri dipendenti;
- 4) Comunicare all'Amministrazione a quale Cassa Previdenziale siano iscritti eventuali lavoratori "Trasfertisti" impegnati nel servizio;

c) Rapporti con le maestranze

L'Appaltatore ha i seguenti obblighi:

- 1) L'adozione, nell'esecuzione del servizio, dei procedimenti e delle cautele necessarie per garantire la vita e la incolumità degli operai, delle persone addette al servizio stesso e dei terzi, nonché per evitare danni ai beni pubblici e privati, in applicazione alle vigenti norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro;
- 2) L'osservanza delle vigenti norme relative alle assicurazioni degli operai contro gli infortuni sul lavoro, la disoccupazione involontaria, l'invalidità, la vecchiaia, ecc., nonché delle altre disposizioni che dovessero intervenire in corso di appalto, comprese le disposizioni di legge relative alle assunzioni obbligatorie;
- 3) L'effettuazione di eventuali turni di lavoro, compatibilmente con le vigenti disposizioni sindacali di categoria;
- 4) L'applicazione integrale di tutte le norme contenute nel contratto collettivo nazionale di lavoro e negli accordi locali integrativi dello stesso per gli operai dipendenti;
- 5) L'applicazione del contratto e degli accordi di cui sopra anche dopo la loro scadenza e fino alla loro sostituzione e, nel caso l'Appaltatore sia una cooperativa, anche nei rapporti con i soci. Resta inteso che i suddetti obblighi vincolano l'Appaltatore anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse, ed indipendentemente dalla natura industriale o



artigiana, dalla struttura e dimensione dell'Appaltatore e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica o sindacale;

- 6) Le responsabilità, nei confronti dell'Amministrazione, della osservanza delle norme del presente articolo da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei rispettivi loro dipendenti, anche nei casi in cui il contratto collettivo non disciplini l'ipotesi del subappalto ed anche nel caso che il subappalto non sia stato autorizzato, fatti salvi gli altri diritti dell'Amministrazione.

In caso di inosservanza, da parte dell'appaltatore, delle norme e prescrizioni contenute nei contratti collettivi nazionali di lavoro e negli accordi integrativi locali nonché nelle leggi e nei regolamenti sulla tutela, protezione e assicurazione ed assistenza dei lavoratori, l'Amministrazione Comunale, oltre ad informare gli organi competenti e fatte salve le maggiori responsabilità dell'Appaltatore, procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo se il servizio è ultimato. Analoga procedura verrà attivata nei confronti dell'impresa appaltatrice qualora venga accertata una inadempienza da parte della ditta subappaltatrice, in forza dei principi sopra enunciati secondo cui l'appaltatore deve farsi carico dell'osservanza da parte del subappaltatore di quanto previsto dal capitolato.

Il pagamento all'Appaltatore delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato l'adempimento di tali obblighi.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'Appaltatore non può opporre eccezioni all'Amministrazione, né ha titolo per chiedere risarcimento di danni.

Di tutti i suddetti oneri e obblighi speciali, oltre a quanto stabilito nell'Art. B/5 del presente capitolato, deve esserne tenuto debito conto nella determinazione dell'offerta e, pertanto, l'Appaltatore non potrà avanzare al riguardo eccezioni, riserve o domande per alcun compenso che non sia previsto dal presente capitolato.



PARTE III: PRESCRIZIONI TECNICHE GENERALI

ART. 47: SOPRALLUOGHI E ACCERTAMENTI PRELIMINARI

Prima di presentare l'offerta per l'esecuzione dei lavori oggetto del presente Capitolato, l'Impresa dovrà ispezionare i luoghi per prendere visione delle condizioni di lavoro ivi comprese le condizioni vegetative generali delle aree e dovrà assumere tutte le informazioni necessarie in merito alle opere di manutenzione.

Di questi accertamenti e ricognizioni l'Impresa è tenuta a dare, in sede di offerta, esplicita dichiarazione scritta: non saranno pertanto presi in alcuna considerazione reclami per eventuali equivoci sulla natura delle attività da svolgere.

La presentazione dell'offerta implica l'accettazione da parte dell'Impresa di ogni condizione riportata nel presente Capitolato e relative specifiche o risultante dagli eventuali elaborati di progetto.

I materiali occorrenti per i lavori dovranno essere delle migliori qualità esistenti in commercio ed essere accettati, previa campionatura, dalla Direzione Lavori. Di norma essi proverranno da località o fabbriche che l'Appaltatore riterrà di sua convenienza purché preventivamente notificate e sempre che i materiali corrispondano ai requisiti prescritti dalle Leggi, dal presente Capitolato Speciale di appalto, dall'Elenco Prezzi Unitari, dalle Specifiche Tecniche e dagli altri atti contrattuali. Essi dovranno essere, ad insindacabile giudizio della Direzione dell'Esecuzione del Contratto, idonei e rispondenti ai requisiti prescritti.

Quando la Direzione dell'Esecuzione del Contratto abbia denunziato una qualsiasi provvista come non atta all'impiego, l'Impresa dovrà sostituirla con altra che corrisponda alle qualità volute. I materiali rifiutati dovranno essere sgombrati immediatamente a cura e spese dell'Appaltatore.

Malgrado l'accettazione dei materiali, l'Impresa resta totalmente responsabile della riuscita delle opere, anche per quanto dipende dai materiali stessi, la cui accettazione non pregiudica in nessun caso i diritti della Amministrazione Appaltante in sede di collaudo.

Qualora l'Appaltatore, nel proprio interesse o di sua iniziativa, impieghi materiali di dimensioni, consistenza o qualità superiori a quelle prescritte o con una lavorazione più accurata, ciò non gli darà diritto ad un aumento dei prezzi e la stima sarà fatta come se i materiali avessero le dimensioni, la qualità ed il magistero stabiliti dal contratto.

Qualora invece venga ammessa dall'Amministrazione Appaltante qualche carenza nelle dimensioni dei materiali, nella loro consistenza o qualità, ovvero una minor lavorazione, la Direzione dell'Esecuzione del Contratto, sempre che l'opera sia accettabile senza pregiudizio, può applicare una adeguata riduzione di prezzo in sede di contabilizzazione, salvo esame e giudizio in sede di collaudo.

L'Appaltatore è obbligato a prestarsi in ogni tempo ad effettuare tutte le prove prescritte dal presente Capitolato Speciale d'appalto o dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto, in quanto non contrastanti con le norme di Capitolato, sui materiali impiegati o da impiegarsi nonché sui manufatti, sia prefabbricati che formati in opera e sulle forniture in genere. In mancanza sia di una idonea organizzazione per l'esecuzione delle prove previste, sia di una normativa specifica di Capitolato, è riservato alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto il diritto di dettare norme di prova alternative o complementari. L'Appaltatore non potrà pretendere nessun compenso né per i materiali asportati, né per il ripristino dei manufatti eventualmente manomessi per il prelievo dei campioni. Il prelievo verrà eseguito in contraddittorio e di ciò verrà steso apposito verbale. In tale sede l'Appaltatore ha la facoltà di richiedere, sempre che ciò sia compatibile con il tipo e le modalità esecutive della prova, di assistere o di farsi rappresentare alla stessa.

I campioni delle forniture consegnati all'Impresa, che debbono essere inviati a prova in tempo successivo a quello del prelievo, saranno conservati negli Uffici della Stazione Appaltante, muniti di sigilli a firma della Direzione dell'Esecuzione del Contratto e dell'Impresa, nei modi più adatti a garantire l'autenticità.

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
	32/37	



Le prove potranno essere eseguite presso gli Istituti autorizzati, presso la fabbrica di origine od in cantiere, a seconda delle disposizioni particolari del presente Capitolato o, in mancanza, della Direzione dell'Esecuzione del Contratto. L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Amministrazione Appaltante si riserva in sede di collaudo finale.

In ogni caso tutte le spese di prelievo, di esecuzione, di assistenza, simili e connesse saranno ad esclusivo carico dell'Appaltatore. L'esito della prova farà fede a tutti gli effetti.

L'Appaltatore farà sì che tutti i materiali abbiano ad avere, durante il corso dei lavori, le medesime caratteristiche riconosciute ed accettate dalla Direzione Lavori. Qualora pertanto in corso di coltivazione di cave o di esercizio delle fabbriche, stabilimenti, ecc., i materiali e le forniture non fossero più rispondenti ai requisiti prescritti, ovvero venissero a mancare e si presentasse quindi la necessità di modifiche negli approvvigionamenti, nessuna eccezione potrà accampare l'Appaltatore, né alcuna variazione dei prezzi.

Le provviste non accettate dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto, in quanto ad insindacabile giudizio non riconosciute idonee, dovranno essere immediatamente allontanate dal cantiere, a cura e spese dell'Appaltatore, e sostituite con altre rispondenti ai requisiti richiesti. L'Appaltatore resta comunque totalmente responsabile in rapporto ai materiali forniti la cui accettazione, in ogni caso, non pregiudica i diritti che l'Appaltatore si riserva in sede di collaudo finale.

Qualora i materiali e le attrezzature dovessero venire forniti direttamente dall'Amministrazione Appaltante, la consegna avverrà secondo un programma (non vincolante) di cui l'Appaltatore potrà prendere conoscenza presso la Direzione dell'Esecuzione del Servizio. Le forniture saranno effettuate, dopo che l'Appaltatore ne avrà fatto richiesta a mezzo di esatte distinte risultanti da rilievi esecutivi, secondo un piano che nelle linee generali gli sarà comunicato dopo che le Ditte fornitrici avranno confermato l'ordinazione indirizzata dall'Amministrazione Appaltante.

Le ordinazioni saranno fatte dall'Amministrazione Appaltante in aderenza al programma di esecuzione dei lavori redatto dall'Appaltatore ed approvato dalla Direzione dell'Esecuzione del Contratto. Questa si riserva comunque la facoltà di disporre variazioni nello sviluppo delle opere, in dipendenza anche della consegna delle forniture.

La consegna dei materiali resterà ovviamente condizionata alla disponibilità degli stessi presso i fabbricanti od ai tempi necessari per la loro fabbricazione ed alle possibilità di trasporto nel periodo in cui verranno commessi all'industria. Di conseguenza nessuna responsabilità potrà essere addebitata all'Amministrazione Appaltante circa eventuali ritardi rispetto alle previsioni di consegna; sarà invece ritenuto responsabile l'Appaltatore se le operazioni necessarie per l'approntamento delle distinte dei materiali non saranno sollecitamente eseguite, a consegna avvenuta, e se tali distinte non saranno presentate in tempo utile alla Direzione dell'Esecuzione del Contratto.

<i>Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate</i>	<i>Capitolato Speciale d'Appalto</i> <i>33/37</i>	<i>Settore Grandi Opere e difesa del suolo</i>
---	--	--



PARTE IV: MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI E NORME PER LA MISURA E LA VALUTAZIONE DEI LAVORI

ART. 48: MODALITA' DI ESECUZIONE DELLE LAVORAZIONI

ART. 49: Decespugliamento e taglio alberi compreso allontanamento e smaltimento a discarica, oneri di discarica inclusi

Descrizione: Nolo di motosega con operatore della potenza di 6- 8 hp per le operazioni di decespugliamento e taglio alberi presenti all'interno dell'alveo.

Periodo di esecuzione: Vedi cronoprogramma

Categoria, periodicità e dimensionamento annuale della lavorazione:

INTERO TRATTO

Modalità operative: Si esegue manualmente prevalentemente con impiego di motoseghe e decespugliatori manuali e con mezzo meccanico idoneo al transito in alveo o sulla banchina e con mezzi meccanici atti a sfibrare le erbe infestanti.

Durante le operazioni di decespugliamento dovrà essere usata cura particolare affinché gli alberi e i rami, nella caduta, non provochino danni a persone, cose, manufatti o vegetazione limitrofa e sottostante. A tale scopo il tronco da abbattere dovrà essere precedentemente liberato dai rami primari e secondari, nonché guidato nella sua caduta.

Non dovranno mai comunque permanere parti di vegetazione o materiali diversi di risulta sul piano viabile. Eventuali danni saranno a completo carico della ditta appaltatrice. Inoltre la Ditta è obbligata al ripristino di ogni attrezzatura presente sul terreno, che dovesse essere rimossa o danneggiata durante l'esecuzione dei lavori (ivi compresa la sostituzione di piante irrimediabilmente compromesse da tali operazioni ad insindacabile giudizio del Direttore dei Lavori) a cura e spese dell'assuntore, nel più breve tempo possibile e comunque secondo gli ordinativi impartiti dalla Direttore Lavori. Eventuali danni a piante presenti, dovranno essere rifusi alla stazione appaltante, comprese le eventuali sostituzioni di piante od arbusti irrimediabilmente danneggiati da azioni derivanti dallo sfalcio. Eventuali danni dovuti a cattiva esecuzione dei lavori (scoticamento del manto erboso; moria di piante formanti siepi o gruppi di arbusti) dovranno essere prontamente riparati dalla Ditta assuntrice a sua cura e spese.

Misura e valutazione: I lavori di decespugliamento saranno valutati ai fini contabili a metro lineare di superficie ripulita, da eseguirsi in piano o su superfici comunque inclinate. La lavorazione comprende tutte le operazioni necessarie per eseguire il lavoro. La lavorazione comprende tutte le operazioni necessarie per eseguire il lavoro, effettuato a mano e a macchina, esclusa l'estirpazione

Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate	Capitolato Speciale d'Appalto 34/37	Settore Grandi Opere e difesa del suolo
---	--	--



delle ceppaie e l'eliminazione delle radici. Sono compresi altresì l'allontanamento del materiale estratto e la sua eliminazione a discarica, oneri di discarica inclusi, nonché le operazioni di regolarizzazione del terreno a lavori ultimati. Se durante i lavori l'Impresa dovesse rinvenire nel terreno dei materiali estranei, dovrà, a sue spese, provvedere al loro allontanamento e al trasporto a rifiuto. Sono a carico dell'Impresa anche gli oneri per il recupero e le indennità di eventuali aree di stoccaggio dei materiali, nonché per la pulizia ed il ripristino di tutte le aree interessate dai lavori, dal passaggio e dalle manovre di mezzi, o dal deposito di materiali. Sono inoltre compresi nella lavorazione gli oneri per le eventuali opere provvisorie che dovessero rendersi necessarie per proteggere le strutture esistenti e/o per il ripristino delle stesse in caso di danni. Tutte le altre essenze aventi diametro del fusto superiore a 10 cm dovranno essere mantenute in loco e le operazioni dovranno quindi essere svolte adottando tutte le precauzioni necessarie per evitare danni alle stesse. Qualora queste piante ad alto fusto da mantenere venissero danneggiate o abbattute, resterà a carico dell'Impresa il reintegro con essenze di pari specie e dimensioni. Prima del taglio occorrerà procedere alla raccolta e smaltimento del materiale abbandonato lungo le banchine; tale servizio è da intendersi compreso nella voce di elenco prezzi.

Voci elenco prezzi

corrispondente: NC.40.040.0010.a, ETV_01, 1C.27.050.0100.h

ART. 50: Rimozione con mezzi meccanici di materiale solido giacente nell'alveo.

Descrizione: Rimozione con mezzi meccanici di materiale solido giacente nell'alveo di fognature, tombinature, rogge, sgrigliatori e simili a cielo aperto. Compreso il trasporto alle discariche autorizzate. Esclusi solo gli oneri di smaltimento.

**Categoria,
periodicità e
dimensionamento
annuale della
lavorazione:**

INTERO TRATTO

Modalità operative: Pulizia del fondo e delle sponde del Torrente mediante l'utilizzo, in forma prevalente, di mezzo meccanico.

Misura e valutazione: I lavori saranno valutati al metro cubo.

Voce elenco prezzi

corrispondente: 1U.01.300.0030

Interventi di ripristino delle capacità idraulica del t. Trobbia da ramo di Gessate a ramo di Masate	Capitolato Speciale d'Appalto 35/37	Settore Grandi Opere e difesa del suolo
---	--	--


PARTE V: QUANTIFICAZIONE DELLE LAVORAZIONI
ART. 51: QUANTIFICAZIONE DELLE LAVORAZIONI

ZONA	LAVORAZIONE	U.M.	Q.TA' TOTALI	COSTO TOTALE €
T. TROBBIA Ramo Scolmatore	NC.40.040.0010.a	ore	48	1.327,20
	ETV_01	†	16,60	332,00
	1C.27.050.0100.h	†	16,60	1.285,01
	1U.01.300.0030	mc	1.460,47	37.840,78
	ETV_02	†	2.628,85	118.289,25
	NC.10.150.0020.a	ore	40	2.292,00
	MA.00.005.001	ore	40	1.249,20
A – Importo a Corpo in appalto				39.076,29
C – IMPORTO DA SOTTOPORRE A RIBASSO				162.624,44
B – Totale oneri della sicurezza non soggetti a ribasso				3.104,79
IMPORTO TOTALE APPALTO COMPRESI ONERI PER LA SICUREZZA				165.729,23



PARTE VI: TEMPISTICA ESECUZIONE LAVORAZIONI

ART. 57: TEMPISTICA ESECUZIONE LAVORAZIONI

FASI DI LAVORO	GIORNI																													
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20	21	22	23	24	25	26	27	28	29	30
Consegna lavori																														
Allestimento del cantiere, baraccamenti, approvvigionamenti e stoccaggio dei materiali e mezzi d'opera																														
Decespugliamento e taglio alberi all'interno dell'alveo con rimozione e loro smaltimento a discarica.																														
Rimozione dei sedimenti accumulati sul fondo alveo e loro smaltimento a discarica.																														
Ripristino luoghi e smantellamento cantiere																														

settembre, 2020

IL PROGETTISTA

.....